

BILANCIO SOCIALE
ESERCIZIO 2022
EQUALITY COOPERATIVA SOCIALE

Padova Via Canestrini n. 91

Indirizzo PEC equalitycoop@pec.it

Cod.Fiscale e nr. Iscrizione al Registro Imprese 92207430288

N. REA PD- 378382

Impresa sociale

Cooperativa sociale iscrizione Albo: A192042

INDICE

Premessa e note metodologiche	pag. 3
Lettera della Presidente	pag. 4
Presentazione della Cooperativa	pag. 5
Dimensione economica e finanziaria	pag. 10
Analisi Fonti delle entrate	pag. 16
Governance e socialità dell'azione	pag. 17
Le risorse umane e l'impatto occupazionale	pag. 18
Gli Esiti	pag. 20
Impatto sociale dell'attività e rapporti con la comunità	pag. 48
La nostra analisi prospettica	pag. 50

Premessa e note metodologiche

Con il presente Bilancio sociale, Equality cooperativa sociale, si prefigge di comunicare all'esterno in modo trasparente e sintetico i principali esiti dell'attività sociale realizzata nel 2022.

La presentazione che segue punta a rispettare i principi proposti dalle linee guida nazionali: rilevanza delle informazioni, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo nonché alcune analisi prospettive.

A tale fine si è organizzato un Gruppo di lavoro composto dai membri del CDA al fine di raccogliere riflessioni e risposte sui risultati raggiunti e sugli eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

LETTERA DELLA PRESIDENTE

Carissime/i,

ci accingiamo a leggere la terza edizione del Bilancio Sociale di Equality Cooperativa Sociale, i cui contenuti sono stati curati dal Consiglio di Amministrazione, Roberta Amore, Gaia Borgato e Francesca Sguotti con il contributo di Nuria Pujol coordinatrice dell'area accoglienza, di Andrea Costa e Elena Faggiotto dell'area amministrazione e con la consulenza dello Studio Cavallaro. A Tutte/i Loro, a nome di Equality, rivolgo subito un sentito ringraziamento.

Il Bilancio Sociale è "uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione" quindi un importante strumento informativo sia interno all'organizzazione che rivolto al pubblico poiché evidenzia l'impatto del nostro operato nella comunità, sia a livello locale, regionale, nazionale o internazionale.

Anche per chi è socia/o, ripercorrere le tappe fondamentali dell'anno conclusosi è importante per realizzare con più consapevolezza quale sia stato il contributo individuale apportato, la socialità dell'azione e la dimensione di gruppo della cooperativa, nonché dove ritrovarvi i valori fondanti.

Equality intesa come gruppo di socie e soci appartenente al mondo della cooperazione deve essere capace di interrogarsi continuamente sulla propria funzione di senso, per declinare obiettivi e modalità di azione coerenti, mettersi a disposizione di un dialogo continuo e aperto. La cooperazione è infatti un movimento per sua natura intrinsecamente inclusivo, ha un forte potenziale come argine delle disuguaglianze e promotore di giustizia sociale. Sono orgogliosa di fare parte di questo gruppo coeso, capace di confrontarsi, un gruppo che è in grado di incarnare questa natura e di porre cura e attenzione nel sostenere il protagonismo dei/delle proprie beneficiari/e.

Equality nel 2022 è stata generatrice di nuove idee, di nuovi interventi, di nuove progettualità che possono contribuire a rispondere ai diversi e futuri bisogni delle persone di cui si occupa. Lo ha dimostrato con la capacità di adattare e innovare servizi e modalità di gestione in maniera flessibile e vicina alle necessità dei territori.

Auguro a tutte/i noi di saper sempre raccogliere queste necessità, dare spazio e ascolto alle persone a cui ci rivolgiamo e continuare ad avere dubbi e domande perchè sono queste che ci consentono di evolverci e di rendere i nostri interventi innovativi.

Ringrazio tutti/e i/le soci/e di Equality che contribuiscono quotidianamente al movimento della nostra cooperativa, al suo impatto, che partecipano con impegno e passione alla sua azione generando valore sociale. Ringrazio tutte le lavoratrici/ori e collaboratrici/ori che hanno contribuito con altrettanto impegno ed entusiasmo all'azione di Equality, spero che si siano ritrovati a proprio agio in questo gruppo e se ne sentano parte.

Un ringraziamento speciale anche ad Associazione Mimosa per il supporto, la stretta collaborazione e la forte sinergia nelle attività comuni.

Auguro quindi una buona lettura

Barbara Maculan

Presentazione della Cooperativa

Equality Cooperativa sociale, costituita nel 2008, ha sede in Padova Via Canestrini, 91 è iscritta all'Albo delle cooperative sociali a mutualità prevalente ed iscritta nella categoria di cooperative di produzione e lavoro al n. A192042; impresa sociale di diritto è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali alla sezione A di cui alla L.R. 23/2006 e al D.G.R.897/2007 e al RUNTS Repertorio imprese sociali al N.25582.

Equality non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini e delle persone in stato di disagio e marginalità sociale sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. L'attenzione è rivolta in particolar modo a minori e giovani in condizioni di 'vulnerabilità' specifiche: italiani appartenenti a famiglie in difficoltà socio economica, stranieri di seconda generazione, minori in dispersione scolastica o a rischio, minori stranieri non accompagnati, sex worker, persone vittime di tratta e grave sfruttamento in tutte le sue forme, persone vittime di sfruttamento lavorativo, migranti richiedenti protezione internazionale, persone in esecuzione penale esterna, persone senza fissa dimora, giovani e adulti consumatori o dipendenti da sostanze psicoattive.

E' retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e persegue anche lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i/le soci/e lavoratori/trici.

Come oggetto sociale la cooperativa si propone di gestire servizi socio sanitari, assistenziali ed educativi, nonché ogni attività di tipo formativo, divulgativo, di studio e ricerca, di sensibilizzazione connessa e funzionale alla realizzazione dello scopo sociale, in uno spirito di cooperazione anche con altre realtà aventi simili finalità simili, sia a livello nazionale che internazionale.

A tale scopo Equality è storicamente impegnata in attività finalizzate all'inclusione sociale mediante la gestione dei seguenti servizi:

1) Area Accoglienza

servizio di accoglienza residenziale e diurna di minori ambosessi svantaggiati, di età compresa tra i 13 e i 18 anni presso una comunità educativa autorizzata e accreditata ai sensi della L.R. 22/2002, in collaborazione con i Servizi Sociali territoriali e un appartamento di semi-autonomia;

servizio di semiautonomia per neomaggiorenni gli utenti possono essere ambosessi migranti o italiani.

2) **Area Antitratta - Servizio di primo contatto, emersione e pronta assistenza con l'utenza vittima di tratta e grave sfruttamento.**

Nello specifico, in qualità di ente attuatore dal 1.7.2021 del Progetto N.A.V.I.G.A.Re- Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali (Bando 4/2021) e dal 01.10.2022 del Bando 5/2022, Equality - Capofila dell'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) che offre i servizi del Progetto NAVIGARE, **a) gestisce e coordina** operatori/operatrici dedicate al contatto e sensibilizzazione alla prevenzione e tutela della salute e contenimento delle malattie sessualmente trasmissibili delle persone che esercitano sex work nonché all'attività di emersione e pronta assistenza a persone vittime di tratta, presunte e potenziali tali considerando tutte le forme di grave sfruttamento; **b) collabora** con le reti di assistenza per richiedenti protezione internazionale per la formazione degli operatori e l'organizzazione di workshop ai beneficiari con gli obiettivi di prevenire il grave sfruttamento, sensibilizzare sul tema della tratta a scopo di sfruttamento e per rafforzare il Meccanismo di referral nel territorio regionale, nazionale e internazionale; c) partecipa alle azioni di sistema multi-agenzia proattive per l'emersione dal grave sfruttamento lavorativo; **d) si assume la** presa in carico delle segnalazioni per l'emersione di potenziali e/o vittime di tratta provenienti dai territori succitati; **e) identificazione** attraverso la valutazione psicosociale e la pronta assistenza, nonché della trasmissione alla persona in target di informazioni sui propri diritti e doveri secondo la normativa nazionale ed internazionale; **f) svolge** azioni proattive multi-agenzia di identificazione dello stato di vittima anche presso le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, in relazione alla valutazione del caso ai fini di una preliminare identificazione della persona assistita quale vittima di tratta e dell'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'ingresso nei percorsi di protezione dedicati; **e) realizza azioni di prossimità** per le persone intercettate in modo proattivo dalle Unità di Contatto o segnalate da altri enti/servizi, volte all'empowerment della persone e all'aumento dell'agency e dell'autonomia dei/delle beneficiari/e.

Nella medesima area rientra la progettualità avviata nel 2022 *Common Ground* avente l'obiettivo di prevenire e contrastare forme di distorsione del mercato del lavoro - lavoro irregolare, lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo- in tutti i settori, attraverso interventi di protezione sociale ed azioni attivabili nell'ambito dei Servizi per il Lavoro indirizzati a cittadini di paesi terzi, ed attraverso la promozione del lavoro dignitoso e sicuro e della legalità.

- 3) **Area comunicazione e sensibilizzazione** della cittadinanza sulle problematiche connesse alla tratta di esseri umani e alle diverse forme di sfruttamento, alla violenza nelle sue manifestazioni, discriminazioni, stereotipi sociali e di genere e alla marginalità sociale. L'attività di informazione rivolta alla cittadinanza si avvale di sito internet, social network, prodotti multimediali e contenuti che rispecchiano un'attenzione particolare al vocabolario, all'uso e all'analisi delle parole. L'obiettivo specifico di queste attività, è di promuovere e diffondere una narrazione diversa e una visione positiva dei fenomeni che determinano i cambiamenti sociali. Nell'ambito di un più articolato sistema di tutela istituzionale, lo scopo è quello di concorrere a ridurre l'esclusione sociale, fornire supporto concreto e competente a progettualità e politiche di inclusione per la governance del cambiamento della società in senso multi-culturale attraverso lo sviluppo del dialogo sociale e la conoscenza delle diversità, far comprendere alla stessa comunità sociale e territoriale di riferimento che la lotta all'esclusione sociale di giovani e persone con fragilità è, in sintesi, una forma di salvaguardia di un 'bene comune'. Questa sintesi trova riscontro in ciò che hanno in comune tutte/i le/i beneficiari di servizi e progetti della Cooperativa Equality, nonostante la specificità delle provenienze, dei disagi vissuti e dei percorsi di inclusione intrapresi, e cioè il bisogno, latente o manifesto, di essere visti, ri-conosciuti, compresi e accolti da una comunità locale cui si sentono di appartenere, nonostante diffidenze, pregiudizi, paure e conflitti generati dalla non conoscenza dei fenomeni in cui essi sono coinvolte/i; il desiderio di ri-emergere ed assumere un ruolo sociale, per dimostrare di poter partecipare allo sviluppo della comunità locale.
- 4) **Area sviluppo di comunità** Il target prevalente è costituito dalla popolazione giovanile 'a rischio' intercettata mediante interventi formativi presso istituti secondari di secondo grado ed interventi di riqualificazione urbana e sociale a carattere educativo, artistico e culturale realizzati in collaborazione con altre organizzazioni del privato sociale e stakeholder territoriali in diverse aree della città di Padova e in particolare nella zona anti e retrostante la stazione ferroviaria, Arcella, Palestro, luoghi in cui con più evidenza si intrecciano disuguaglianze ambientali e sociali, noti per la composizione multietnica della popolazione locale e per fenomeni di disagio ed emarginazione. Luoghi in cui insistono alcuni progetti della cooperativa nati come opportunità di collaborazione e intervento per affrontare bisogni, emergenze e creare opportunità nella prospettiva della giusta transizione verso una vivibilità migliore per tutte/i.
- 5) **Area bassa soglia** di più recente costituzione raggruppa le progettualità rivolte a consumatori di sostanze psicoattive legali e illegali. Lo scopo è da un lato la prevenzione e il contrasto delle dipendenze comportamentali tra le giovani generazioni attraverso azioni di sensibilizzazione e contatto nei luoghi di aggregazione sociale a maggior rischio di consumo

quali feste ed eventi, luoghi di ritrovo (LIMITAZIONE DEL RISCHIO)), dall'altro la riduzione del danno tra le persone con dipendenza da sostanze. Nella stessa area rientra il Centro Spolato mette a sistema l'esperienza delle associazioni e fornisce protezione, aiuto e sostegno concreti a persone Lgbt+, vittime di discriminazioni, maltrattamenti, violenze e abusi.

Sono **principi fondamentali** per la cooperativa l'**uguaglianza** tra tutti gli esseri umani, la **centralità** della persona, la **presenza non giudicante**, l'**ascolto**, la **consapevolezza dei propri limiti** e la **formazione permanente**.

Gli Obiettivi prioritari che Equality cooperativa sociale si era posta negli anni precedenti trovano nel 2022 tangibile riscontro come di seguito indicato con i corrispondenti esiti positivi.

Obiettivi	Risultati
allargare le capacità dei servizi di accoglienza per minori e giovani adulti	<ul style="list-style-type: none"> - Allargamento del servizio anche per effetto dell'ampliamento temporaneo in deroga della capacità recettiva per MSNA autorizzato dalle autorità regionali e comunali; - acquisto immobile;
implementare e diversificare ulteriormente gli ambiti di intervento	<ul style="list-style-type: none"> - attività progettuali finanziate e progressivamente avviate, in particolare quelle afferenti ai Progetti O.L.T.R.E. L'Approdo (accompagnamento all'autonomia MSNA), Route4 (area dipendenze, riduzione del danno), A.G.I.R.E. (empowerment femminile e di nuclei monoparentali stranieri) e al Servizio di progettazione e accoglienza integrata migranti ucraini
Prosecuzione e implementazione delle progettualità correnti	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto Europeo Next You, Progetto Vie d'Uscita rinnovato, Progetto Scholé, Progetto FAMI Prossimi Passi, Progetto Sponde in area Penale - riedizione del Progetto N.A.V.I.G.A.Re e avvio del Progetto Common Ground e che è stato anticipato da una profonda rivisitazione ed ampliamento dell'organigramma e del mansionario del personale impiegato nell'area;

Ruolo di leadership e azione di coordinamento progettuale e amministrativo a livello regionale, nazionale e internazionale	- rafforzamento del profilo della cooperativa nelle relazioni esterne con Enti pubblici e privati di settore
Individuazione di una figura dedicata alla progettazione	- collaborazioni per progettazione e partecipazione a bandi
Individuazione di staff dedicato alla comunicazione	- creazione di un'équipe comunicazione

Si evidenziano come novità del 2022:

- La collaborazione con il **CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONI LGBT+ MARIA SILVIA SPOLATO** a supporto del coordinamento delle attività e del servizio offerto;
- l'avvio del Progetto **Common Ground** avente l'obiettivo di prevenire e contrastare forme di sfruttamento lavorativo sul quale sono state impiegate figure professionali della cooperativa aventi expertise maturate nei progetti Antitratta
- la valorizzazione di competenze e professionalità già esistenti all'interno della cooperativa ha consentito l'inserimento di una figura di psicologa che svilupperà un'area psicologica trasversale alle altre aree di Equality ;
- La forte spinta progettuale e all'innovazione che caratterizza Equality ha portato la cooperativa a realizzare 3 collaborazioni con professioniste esperte di progettazione nel corso del 2022.

Per far fronte ad impegni e responsabilità nuove, in data 14.12.2022 la cooperativa ha anche formalmente aderito alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue LegaCoop (numero di iscrizione 29922).

Equality ha rinnovato la propria adesione alla Piattaforma Nazionale Antitratta Ente di secondo livello network italiano costituito da 72 ONG e organizzazioni impegnate nel supporto alle persone vittime di tratta e grave sfruttamento che ha valenza politica e di coordinamento nazionale.

Dimensione Economica e Finanziaria

Al fine di descrivere la nostra cooperativa sociale, vogliamo presentare i dati del nostro Bilancio per l'esercizio 2022 tali da riflettere la nostra situazione ed evoluzione

Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2021		31/12/2022	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	349.370,00	66,12%	43.573,00	6,72%
Liquidità differite	177.766,00	33,65%	604.253,00	93,24%
Disponibilità	1.221,00	0,23%	254,00	0,04%
Totale Attivo corrente	528.357,00	93,15%	648.080,00	76,82%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	11.931,00	30,70%	8.758,00	4,48%
Immobilizzazioni materiali	23.871,00	61,42%	180.081,00	92,09%
Immobilizzazioni finanziarie	3.062,00	7,88%	6.713,00	3,43%
Totale immobilizzazioni	38.864,00	6,85%	195.552,00	23,18%
TOTALI ATTIVO	567.221,00	100,00%	843.632,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE	370.529,00	65,32%	418.631,00	49,62%
PASSIVO CONSOLIDATO	189.566,00	33,42%	382.685,00	45,36%
TOTALE PASSIVO	560.095,00	98,74%	801.316,00	94,98%
CAPITALE NETTO	7.126,00	1,26%	42.316,00	5,02%
TOTALE PASSIVO E CN	567.221,00	100,00%	843.632,00	100,00%

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2021		31/12/2022	
<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>				
Ricavi Netti	570.846,00		478.399,00	221,46
Costi della Produzione	933.566,00	163,54 %	1.059.478,00	%
REDDITO OP. CARATTERISTICO	- 362.720,00	-63,54%	- 581.079,00	121,46 %
<u>ALTRI RICAVI E CONTRIBUTI</u>				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	364.265,00	63,81%	628.437,00	131,36 %
REDDITO OPERATIVO	1.545,00	0,27%	47.358,00	9,90%
Interessi e altri oneri Finanziari	3.626,00	0,64%	5.626,00	1,18%
Utile (perdite) su cambi	-		-	
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	2.081,00	-0,36%	41.732,00	8,72%
Componenti straordinari	-		-	
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.081,00	-0,36%	41.732,00	8,72%
Imposte sul reddito d'esercizio	1.283,00	0,22%	7.175,00	1,50%
REDDITO NETTO	- 3.364,00	-0,59%	34.557,00	7,22%

SCHEMA DI BILANCIO al 31-12-2022 con RAFFRONTO CON ESERCIZIO PRECEDENTE

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	-	-
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:		
I) Immobilizzazioni immateriali:		
TOTALE Immobilizzazioni immateriali:	8.758	11.931
II) Immobilizzazioni materiali:		
TOTALE Immobilizzazioni materiali:	180.081	23.871
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	1.098	1.062
TOTALE Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:	189.937	36.864
C) Attivo circolante:		
I) Rimanenze:	254	1.221
II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
Entro l'esercizio	562.554	165.397
Oltre l'esercizio	5.615	2.000
Imposte anticipate	-	-
TOTALE Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	568.169	167.397
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	500	500
IV) Disponibilità liquide:	43.573	349.370
TOTALE Attivo circolante:	612.496	518.488
D) Ratei e risconti:	41.199	11.869
TOTALE ATTIVO	843.632	567.221

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:		
I) Capitale	4.200	3.600
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III) Riserve di rivalutazione	-	-
IV) Riserva legale	3.085	3.085
V) Riserve statutarie	-	-
VI) Altre riserve	474	3.805
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	34.557	-3.364

X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
TOTALE Patrimonio netto:	42.316	7.126
B) Fondi per rischi ed oneri:	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	201.933	154.730
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
Entro l'esercizio	413.552	362.246
Oltre l'esercizio	180.752	34.836
Imposte anticipate	-	-
TOTALE Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	594.304	397.082
E) Ratei e risconti:	5.079	8.283
TOTALE PASSIVO	843.632	567.221

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	478.399	570.846
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-967	-2
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	940
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
- Altri	8.053	57.381
- Contributi in conto esercizio	620.384	306.884
TOTALE altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:	628.437	364.265
TOTALE Valore della produzione:	1.105.869	936.049
B) Costi della produzione:		
6) Costi materie prime, sussidiarie, di consumo	50.228	123.268
7) Costi per servizi	217.221	176.881
8) per godimento di beni di terzi:	36.307	35.294
9) per il personale:		
a) Salari e stipendi	504.975	423.961
b) Oneri sociali	125.441	107.761
c) Trattamento di fine rapporto	50.854	36.388
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	42.341	5.595
TOTALE per il personale:	723.611	573.705
10) Ammortamento e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	3.173	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	14.537	8.679
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
TOTALE Ammortamento e svalutazioni:	17.710	8.679

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	13.434	16.677
TOTALE Costi della produzione:	1.058.511	934.504
Differenza tra Valore e Costi della produzione	47.358	1.545

C) Proventi e oneri finanziari:

15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:		
- Proventi da partecipazioni in controllate	-	-
- Proventi da partecipazioni in collegate	-	-
- Proventi da partecipazione in controllanti	-	-
Proventi da partecipazione da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Altri proventi da partecipazione	-	-
TOTALE Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti:		
- Proventi da controllate	-	-
- Proventi da collegate	-	-
- Proventi da controllanti	-	-
- Altri proventi	-	-
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
TOTALE da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti:	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime:		
- Proventi diversi da controllate	-	-
- Proventi diversi da collegate	-	-
- Proventi diversi da controllanti	-	-
- Proventi diversi	-	-
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
TOTALE Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime:	-	-
TOTALE Altri proventi finanziari:	-	-
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:		
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-

TOTALE Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:	5.626	3.626
17 Bis) Utili e perdite su cambi		
17 Bis-a) Utili su cambi	-	-
17 Bis-b) Perdite su cambi	-	-
TOTALE 17 Bis) Utili e perdite su cambi	-	-
TOTALE Proventi e oneri finanziari:	-5.626	-3.626
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) Rivalutazioni:		
a) Rivalutazioni di partecipazioni	-	-
b) Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Rivalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	-	-
Rivalutazione di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
TOTALE Rivalutazioni:	-	-
19) Svalutazioni:		
a) Svalutazioni di partecipazioni	-	-
b) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni.	-	-
c) Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	-	-
Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
TOTALE Svalutazioni:	-	-
TOTALE Rettifiche di valore di attività finanziarie:	-	-
Risultato prima delle imposte	41.732	-2.081
20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		
a) - Imposte correnti	7.175	1.283
b) - Imposte differite	-	-
c) Differenze da arrotondamento all'unità di euro	-	-
d) Proventi (Oneri) da trasparenza	-	-
e) - Imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	7.175	1.283
21) Utile (perdite) dell'esercizio	34.557	-3.364

Analisi fonti delle entrate pubbliche e private

Dettaglio del Valore della produzione Bilancio 2022:

CONTRIBUTI PUBBLICI	
Progetto N.A.V.I.G.A.Re. 1 - Regione Veneto	Euro 339.033,23
Progetto N.A.V.I.G.A.Re. 2 - Regione Veneto	Euro 102.710,59
Progetto Sponde - Regione del Veneto	Euro 5.833,33
Progetto Fami Prossimi Passi - Ministero dell'Interno	Euro 10.942,15
Pubbliche amministrazioni accoglienza minori e neomaggiorenni	Euro 287.050,03
SAI - Comune di Padova	Euro 89.147,08
Progetto Next to You - Commissione Europea	Euro 34.982,29
Progetto R4 (Unità di Strada Dipendenze) - Comune di Padova	Euro 19.248,98
Servizio di accoglienza integrata migranti Ucraini - Comune di Stra	Euro 18.772,01
Progetto AGIRE -Comune di Stra	Euro 18.744,00
Progetto Common Ground - Ministero del Lavoro	Euro 55.805,42
Servizi diversi - Comune di Stra	Euro 2.250,00
TOTALE	Euro 984.519,11
CONTRIBUTI PRIVATI	
Progetto OLTRE L'Approdo- Impresa sociale Con i Bambini	Euro 31.351,41
Progetto Scholé - Impresa sociale Con i Bambini Euro 34.725,85	Euro 34.725,85
Progetto Vie d'Uscita - Save The Children	Euro 42.719,25
Contributi Emergenza Ucraina - Unione Buddista Italiana	Euro 5.000,00
Servizi diversi - Consorzio Veneto Insieme	Euro 467,92
TOTALE	Euro 114.264,43

Ristorno ai soci

Il Consiglio di Amministrazione ha stanziato in conto economico Ristorni a soci pari ad Euro 35.000,00.

Come previsto dall'art 27 dello statuto sociale, nonché da regolamento interno della Cooperativa, il consiglio di amministrazione nella predisposizione del progetto di bilancio, previa verifica e valutazioni delle risultanze dell'attività mutualistica, ha provveduto ad appostare a conto economico a titolo di ristorno una quota non superiore al 30% dei trattamenti economici dei soci, tenuto conto dell'avanzo di gestione mutualistica ristornabile ai soci rapportato alla percentuale dello scambio mutualistico, per Euro 35.000,00.

La ripartizione del ristorno ai singoli soci lavoratori è stato attribuito in proporzione allo scambio mutualistico tra soci e cooperativa in relazione alla qualità e quantità di lavoro prestato da concettualizzare contabilmente in base alle retribuzioni lorde del singolo socio lavoratore dell'anno 2022.

La proposta del CDA in merito all'attribuzione dei ristorni ai soci in forma mista nella misura di

-Euro 25.000,00 mediante erogazione diretta tramite integrazione della retribuzione corrisposta dalla cooperativa per le prestazioni del socio,

- Euro 10.000,00 mediante aumento proporzionale delle rispettive quote detenute da ciascun socio è stata adottata con delibera dell'assemblea dei soci di approvazione bilancio .

Inoltre con specifico riferimento alla tassazione dei ristorni in capo ai soci percipienti per la quota distribuita mediante aumento del capitale sociale è stata deliberata l'applicazione della ritenuta del 12,50% a titolo di imposta (in luogo di quella ordinaria al 26%).

Governance e socialità dell'azione

Il Consiglio di Amministrazione di Equality, nominato con verbale di assemblea ordinaria del 10 maggio 2021 per la durata in carica di 3 esercizi, risulta composto dalle consigliere: Barbara Maculan – Presidente, Roberta Amore – Vice Presidente, Gaia Borgato e Francesca Sguotti.

Tutti i membri del CDA sono socie lavoratrici nominate in base a competenza e all'apporto nell'organizzazione.

Il rapporto associativo si può instaurare per interessamento diretto da parte della persona, oppure può essere la stessa Cooperativa che invita il/la lavoratore/lavoratrice – solitamente in seguito al passaggio di contratto a tempo indeterminato - a valutare la possibilità di diventare socio/a. Il/la lavoratore/lavoratrice che desidera diventare socio/a presenta la lettera di richiesta di ammissione al Consiglio di Amministrazione, il quale ne valuta qualità e continuità dell'esperienza in Cooperativa e provvede ad accogliere o a respingere la domanda.

La quota associativa è di Euro 200,00, importo tale da garantire a tutti di poter partecipare alla Cooperativa.

Viene posta attenzione ad illustrare diritti e doveri del/la socio/a, compiti e responsabilità cercando un confronto ed una condivisione della mission e di valori e principi costituenti la Cooperativa che tutti/e i/le soci/e che decidono di presentare la domanda di ammissione devono fare propri.

Tutti/e i/le soci/e hanno uguali diritti e doveri, indipendentemente dal tipo di contratto. Ogni socio/a deve attenersi alle delibere del CDA. Nella Cooperativa sono vietate discriminazioni tra soci/e. Tutti/e i/le soci/e sono tenuti a partecipare alle riunioni e alle Assemblee e a garantire l'opportuno riserbo verso terzi in merito agli argomenti trattati e alle decisioni assunte.

Oltre i casi previsti dallo Statuto che regolano la decadenza, il recesso e l'esclusione da socio, l'esclusione può essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione anche nel momento in cui nell'ambito lavorativo si determini una causa di risoluzione del rapporto di lavoro stesso per tutti i casi previsti dal CCNL di riferimento. Inoltre, come previsto dall'art. 10 del regolamento interno,

l'interruzione del rapporto di lavoro è causa di estinzione del rapporto societario come pure l'interruzione del rapporto societario è causa di estinzione del rapporto di lavoro.

Le modalità di esclusione saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione il quale ne darà comunicazione al socio interessato indicandone la motivazione del provvedimento.

Facendo un'analisi in merito alla partecipazione sociale alle assemblee, le 3 convocate nel 2022 hanno avuto un tasso di partecipazione pari al 90% segno questo determinante e rappresentativo dell'interesse della compagine sociale alla vita associativa della Cooperativa.

Risorse umane e Impatto occupazionale

Nel corso dell'anno 2022 le **risorse lavorative occupate** da Equality sono state pari a **29 persone**. Al 31/12/2022 le persone occupate risultano 26, di cui n. **21** risultano socie della Cooperativa (3 persone in più rispetto al 31/12/2021). Il contratto applicato dalla Cooperativa Equality è il CCNL Cooperative Sociali.

Gli operatori/trici a contatto con l'utenza nelle aree operative sono inquadrati con il Livello D2 e C2 del CCNL Cooperative Sociali, mentre dei/le 6 coordinatori/trici, 2 sono inquadrati/e con Livello F1 e 4 con Livello E2.

Il **personale** ha **competenze trasversali** che spaziano dalla Laurea in Scienze Psicologiche, Laurea in Scienze dell'Educazione, Qualifica Universitaria in Educatore Professionale, Laurea in diritti umani, Laurea in Antropologia alla Laurea in Lingue Straniere.

- Nel corso dell'anno 2022, così come negli anni precedenti, Equality ha investito sul personale, attivando nuovi contratti per poter garantire il prosieguo ed il rafforzamento di alcune attività. Sono state concretizzate inoltre nuove assunzioni per rispondere a nuove progettualità di Equality, avviate nel corso del 2022. Il 2022 ha visto, per quanto riguarda le risorse umane, alcuni cambiamenti, soprattutto nelle Aree dell'Antitratte e dello Sfruttamento lavorativo, che hanno portato alla creazione di nuove Equipe di lavoro e spostamenti di personale tra una progettualità e l'altra (N.A.V.I.G.A.Re. e Common Ground). Anche quest'anno, come negli anni precedenti, Equality nell'ambito delle risorse umane, ha mantenuto l'obiettivo di stabilizzare il personale dipendente. Nel corso del 2022 sono infatti state 2 le dipendenti che hanno visto il loro contratto a tempo determinato trasformarsi in un contratto a tempo indeterminato. Entrambe queste persone hanno aderito alla Cooperativa con la qualifica di socie.

Al 31/12/2022, il personale della Cooperativa, risultava così distribuito:

- 1 persona impiegata nell'Area Comunicazione e sensibilizzazione, in ruolo di rappresentanza e nell'elaborazione delle Progettualità.
- 2 persone impiegate nell'Amministrazione di cui 1 con ruolo di responsabile e di visione finanziaria
- 11 persone impiegate nel Progetto N.A.V.I.G.A.Re, di cui 1 con ruolo di Coordinamento Operativo e 1 di Coordinamento Area Psicologica e 2 operatrici socio-legali e 7 operatori/trici.
- 6 persone impiegate nel Progetto Common ground, di cui 1 con ruolo di Coordinamento Operativo.
- 6 persone impiegate nell'Area Accoglienza (minori e neo maggiorenni), di cui una con ruolo di Coordinamento, 4 educatori/trici e 1 operatrice accoglienza.

Nel corso del 2022 diverse risorse sono state impiegate in più progetti della Cooperativa, sia nell'ambito delle dipendenze, sia nell'ambito dello sviluppo di comunità e legati alle Progettualità e Servizi storici della Cooperativa (Antitratta e Accoglienza).

Sempre nel corso del 2022 sono stati attivati dei contratti a chiamata di breve durata, per supportare l'attività diurna e garantire una maggiore copertura della turnistica dell'equipe accoglienza.

Si è inoltre provveduto ad avviare delle **collaborazioni con professionisti** autonomi a supporto dell'attività di budget e rendicontazione per i Progetti Europei Finanziati, nell'area comunicazione e nell'area mappatura per il Progetto Common Ground.

Nel corso del 2022 sono stati attivati **5 tirocini curriculari** con studenti dell'Università di Padova, con indirizzo nei Corsi di Laurea in Scienze Psicologiche, Scienze dell'Educazione e Human Rights e con Enaip, ente di formazione. L'attività dei tirocinanti è stata indirizzata alla partecipazione all'Area Accoglienza, in supporto dell'Equipe Educativa nella realizzazione di Programmi Individualizzati con i minori accolti e a supporto dell'amministrazione.

Equality ha inoltre ospitato **4 Volontari Europei** (2 provenienti dalla Francia, 1 dalla Spagna e 1 dall'Olanda), nell'ambito del Progetto ESC "European Solidarity Corps", promosso dalla Commissione Europea, indirizzati all'affiancamento delle attività organizzative e di gestione quotidiana della comunità di accoglienza e nella realizzazione di attività ricreative per i minori accolti.

Sempre nel corso del 2022, Equality ha ospitato **n. 2 volontari del Servizio Civile Universale** indirizzati principalmente all'affiancamento nelle attività di accoglienza per minori e nelle attività dell'area comunicazione e sensibilizzazione. Il Progetto di Servizio Civile vede Equality collaborare nuovamente con l'Università di Padova come Ente Capofila.

Gli esiti

Le diverse risorse finanziarie ed umane, individuali e di gruppo attivate, hanno permesso a Equality Cooperativa Sociale di perseguire i suoi obiettivi produttivi e la sua mission, raggiungendo obiettivi quantitativi e qualitativi concreti con risultati verificabili.

1) Area accoglienza minori e neomaggiorenni

Le strutture che afferiscono a quest'area sono 4:

- 1 struttura per minori di 8 posti nel corso del 2022 allargato a 10 per effetto dell'ampliamento temporaneo in deroga della capacità recettiva per MSNA autorizzato dalle autorità regionali e comunali;
- 1 struttura di secondo livello o semi autonomia (Tassoni) di 4 posti;
- 1 struttura di secondo livello o semi autonomia (Aspetti) di 7 posti;
- 1 struttura fornita dal Comune di Strà per l'accoglienza ucraini di 9 posti.

L'Area Accoglienza gestisce i Servizi ad alta soglia rivolti a minori adolescenti appartenenti ai seguenti target:

- minori allontanati da ambienti anche familiari di disagio, indigenza, emarginazione, per i quali il Servizio Sociale territoriale abbia disposto il collocamento in Comunità;
- stranieri non accompagnati di sesso maschile e femminile, che abbiano già aderito ad un percorso di inserimento socio-lavorativo in Italia predisposto da un Servizio Sociale territoriale (MSNA);
- soggetti vittime di tratta a scopo di sfruttamento rientranti in programmi di 'protezione sociale' (art.18 T.U. sull'immigrazione 286/98);
- minori di sesso maschile e femminile con pendenze penali a carico (art. 22 e 28 D.P.R. 448/88).

Per attivare un processo di emancipazione dal disagio vissuto nell'ottica del benessere psicologico e da una cultura di forte emarginazione, durante il percorso di accoglienza sono programmati una serie di interventi atti a sostenerlo, mediante l'individuazione, caso per caso, di strumenti ed obiettivi mirati alla singola persona. Gli interventi sono strutturati in specifici Programmi individuali di protezione, assistenza, inserimento ed integrazione sociale e lavorativa definiti in accordo con i Servizi di riferimento. L'obiettivo generale è quello di favorire l'emancipazione da condizioni di emarginazione sociale e sviluppare percorsi di re/inserimento sociale/familiare e lavorativo finalizzati all'autonomia dell'individuo.

Nel corso del 2022 sono stati accolti presso la comunità 17 minori e 4 neomaggiorenni, così

suddivisi:

MINORENNI

NAZIONALITA'	TRIBUNALE CIVILE		MSNA		MSNA SAI		CONSENSUALE		TOTALE	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
ITALIANA		2								2
ALBANESE			2		1					3
KOSOVARA			1	1	1				2	1
TUNISINA			1		1				2	
AFGHANA					2				2	
PAKISTANA			1						1	
MOLDAVA			1						1	
MAROCCHINA			1						1	
BENGALESE	1								1	
GUINEANA							1		1	
TOTALE 17	1	2	7	1	5		1		14	3

MAGGIORENNI

NAZIONALITA'	MSNA (presunto)		MSNA SAI (proroga)		TOTALE	
	M	F	M	F	M	F
SOMALA		3				3
SENEGALESE			1		1	
TOTALE 4		3	1		1	3

Nel corso del 2022 sono stati accolti presso l'appartamento di semi-autonomia (Tassoni) 6 neomaggiorenni maschi, così suddivisi:

NAZIONALITA'	NAVIGARE	OLTRE L'APPRODO	PROSEGUITO AMMINISTR.	TOTALE
SENEGALESE	1			1
ALBANESE		1		1
MAROCCHINA	1			1
TUNISINA		1	1	2
BENGALESE			1	1
TOTALE	2	2	2	6

Nel corso del 2022 sono stati accolti presso l'appartamento di semi-autonomia (Aspetti) 3 neomaggiorenni maschi:

- Un ragazzo marocchino che inizialmente è stato accolto in prosieguo amministrativo e poi è entrato come beneficiario del progetto in Oltre l'Approdo;
- Un ragazzo afgano in Oltre l'Approdo;
- Un ragazzo tunisino in Oltre l'Approdo, inizialmente accolto presso l'appartamento di semi-autonomia (Tassoni) e poi trasferito nell'appartamento di semi-autonomia (Aspetti).

L'accoglienza in questa struttura ha l'obiettivo di consolidare le autonomie personali e preparare la fase di sgancio definitivo. La convivenza è gestita direttamente dalle persone accolte e l'équipe educativa ha una funzione di supervisione e verifica del mantenimento dell'autonomia, nonché di preparazione allo sgancio. In tale struttura di accoglienza, vengono ospitate persone vittime di tratta e grave sfruttamento lavorativo in programmi di protezione finalizzati all'inclusione sociale nell'ambito del Progetto N.A.V.I.G.A.Re. Il servizio, in questo appartamento di semi-autonomia, si è rivolto principalmente al target neomaggiorenne, verso il quale l'Area accoglienza di Equality ha maturato negli anni maggiori competenze ed esperienza, oltre a quelle maturate nell'ambito dell'accoglienza di minori italiani/e e stranieri/e.

Preme sottolineare che proprio rispetto al target minori, l'adesione al Sai minori del Comune di Padova dal 2020 ha favorito un ulteriore miglioramento dello standard del servizio di accoglienza per minori della cooperativa. Il riconoscimento di una più efficace e articolata accoglienza per i/e beneficiari/e è ormai riscontrabile dall'aumento delle richieste di accoglienza ed è riconducibile sia a migliorate performance organizzative e progettuali di questo servizio, oltre che per il bisogno indotto da un incrementato numero di minori stranieri non accompagnati arrivati nel territorio.

A tal proposito, in seguito ad una accurata analisi delle attività e delle prospettive, oltre che dal continuo sforzo di interpretare i fenomeni e di cercare di dare risposte appropriate, il CDA, in

collaborazione con il coordinamento, ha maturato l'interesse e l'intenzione di ampliare il servizio di accoglienza residenziale per minori. La ricerca ha portato all'individuazione nonché all'acquisto di un immobile che ha dato modo alla cooperativa di dare concretezza all'ampliamento dell'attività, sia in termini di aumento del personale necessario, sia in termini di aumento del patrimonio e, ci si augura, di stabilità economica nel lungo periodo; a tutt'oggi è in corso la pratica per ottenere l'accreditamento della struttura.

Progetto “O.L.TR.E. l'approdo Orientamento al Lavoro, Training ed Empowerment per minori e giovani migranti soli”

Nel 2022 è proseguita l'azione del Progetto “**O.L.TR.E. l'approdo** Orientamento al Lavoro, Training ed Empowerment per minori e giovani migranti soli” avviato ad ottobre del 2021, finanziato da Impresa sociale Con i Bambini. Equality è Capofila e il partenariato si compone di enti pubblici quali il Comune di Padova, Comune di Venezia, Comune di Verona, Comune di Napoli, CGM Centro Giustizia Minorile (Napoli e Venezia), enti privati quali Fondazione Pio Monte della Misericordia (Napoli), Gesfor (Napoli) e enti del privato sociale quali Associazione Mimosa (Padova), Comunità Dei Giovani (Verona), Co.Ge.s don Milani (Venezia), Associazione Priscilla (Napoli).

“Oltre l'Approdo” si rivolge a giovani migranti (17-21 anni), che hanno fatto ingresso in Italia da minorenni e da soli/e con l'obiettivo di **migliorare le loro condizioni di cittadinanza e aumentare le possibilità di autonomia**, in particolare nel passaggio alla maggiore età e a garantire percorsi d'inclusione sociale nel medio-lungo periodo, interagendo in complementarità con i servizi dei territori.

L'idea progettuale nata grazie ad un processo di co-progettazione fra partner e giovani neomaggioranni stranieri, si svolge in un periodo di 36 mesi su 2 territori: un'area del **Veneto** che a partire da Padova include i comuni di Venezia e Verona e l'area afferente al comune di **Napoli**.

La proposta è di omogeneizzare le azioni e procedere in modo speculare nei territori veneto e campano, **intercambiando saperi, pratiche e innovazioni** tra i **sistemi di welfare** in modo da **aumentare le possibilità di emancipazione**, sperimentando con i destinatari forme di intervento condivise, omogenee ed uniformi più efficaci e funzionali al conseguimento dei risultati. La strategia d'intervento mira a rispondere al complesso insieme di bisogni espressi dal target che, per essere efficace, dovrà calibrare le attività sul percorso migratorio dei destinatari aggiornabile in corso d'opera, promuovendo la partecipazione del giovane in termini di condivisione delle scelte. Fulcro dell'intervento saranno i “Programmi Individualizzati di Benessere e Cittadinanza” nei quali i destinatari saranno coinvolti attivamente in modo che ogni parte sia concordata attraverso la sottoscrizione di un “patto sociale”, in cui giovani ed operatori si impegnano in uno scambio per l'assunzione di impegni e responsabilità reciproci. Il risultato atteso è l'individuazione, per ogni persona, del proprio posto all'interno di una comunità educante caratterizzata da nuovi legami sociali

e appartenenze, dove possa esprimere competenze e risorse utili a garantire pari opportunità di accesso al mondo del lavoro e dell'autonomia abitativa a medio-lungo termine.

2) Area antitratta e sfruttamento

Progetto “N.A.V.I.G.A.Re Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali”

Nel 2022 un **importante cambiamento** è avvenuto nell'ambito dell'area antitratta della cooperativa che svolge servizi di contatto, valutazione e identificazione di persone vittime di tratta di esseri umani e/o grave sfruttamento o a rischio di grave sfruttamento: **a ottobre del 2022, ha avuto avvio il progetto**

N.A.V.I.G.A.Re del bando 5/2022. Il progetto ha previsto la riunione delle due aree di lavoro gestite da Equality: contatto e valutazione si sono unite in un'unica area di lavoro, **l'area emersione**, vedendo anche un raggruppamento territoriale e una diminuzione del personale impiegato a livello globale nel progetto, a causa della diminuzione dei numeri dei beneficiari e alla prospettiva di aprire dei nuovi spazi polifunzionali dove poter intercettare l'utenza, unitamente alla nascita del progetto Common Ground, che lavora affianco al progetto N.A.V.I.G.A.Re in un'ottica di sussidiarietà per quanto riguarda il contatto proattivo e l'emersione di situazioni di (grave) sfruttamento lavorativo.

Le équipe di lavoro in cui insiste Equality all'interno del progetto N.A.V.I.G.A.Re dunque si sono riunite in équipe Padova-Vicenza e Treviso-Venezia. All'interno di queste équipe le/gli operatrici/tori lavorano per contattare proattivamente le potenziali vittime e favorire l'emersione da situazioni di tratta e/o grave sfruttamento nonché l'aumento dell'empowerment e dell'agency di tutte/i le/i beneficiari/e intercettate/i. Affianco alle équipe di lavoro territoriali troviamo le équipe di lavoro trasversali (équipe socio-legale e équipe psico-sociale, all'interno delle quale lavora personale Equality).

L'ambito geografico di riferimento è quello della Regione Veneto, in sinergia operativa e progettuale tra soggetti del pubblico e del privato sociale. Dal 1.7.2021 Equality è Capofila mandataria della ATS (Associazione Temporanea di Scopo) degli enti attuatori del Progetto. Si tratta di enti del terzo settore, cooperative e associazioni, iscritti nella seconda sezione del Registro nazionale degli Enti e Associazioni operanti a favore degli immigrati (ai sensi dell'art.18 del D.lgs. 286/98 e dello art.13 della Legge 228/03), aventi sede legale e/o operativa nel territorio regionale veneto, come richiedeva la Manifestazione di interesse alla co-progettazione del Progetto a cui si è risposto.

Due rappresentanti di Equality partecipano alla cabina di pilotaggio del progetto N.A.V.I.G.A.Re assieme ad altri due rappresentanti dell'ATS e i membri dello staff della Regione del Veneto, in riunioni settimanali o bimensili, in base alle esigenze di progetto.

Di seguito presentiamo i principali esiti dell'Area Antitrattra riassumendo assieme N.A.V.I.G.A.Re 1 (bando 4/2021) fino al 30.09.2022 e N.A.V.I.G.A.Re 2 (bando 5/2022) dal 1.10.2022 al 31.12.2022, seguendo la nuova terminologia delle aree di intervento adottata da bando 5/2022.

Unità di Strada con le persone che esercitano attività di prostituzione, potenziali vittime di tratta

La fase di contatto con le popolazioni a rischio prevede l'intervento di unità mobili nei territori di Venezia, Padova, Treviso e Vicenza, che raggiungono le persone che esercitano il lavoro di prostituzione in strada con i seguenti obiettivi: monitorare il fenomeno attraverso la costruzione di un osservatorio permanente; favorire l'emersione di potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento; facilitare l'accesso ai servizi socio – sanitari informando le persone sulle malattie sessualmente trasmissibili, i comportamenti da tenere per evitare situazioni a rischio; favorire l'orientamento ai servizi con lo scopo di aumentare la conoscenza del territorio e favorire l'empowerment e l'agency delle persone.

Presenze in strada anno 2022

Padova - I contatti complessivi sono stati 382, realizzati con 76 persone diverse di cui 11 nuove sul territorio. Il maggior numero di contatti si è svolto in Zona Industriale con 40 persone diverse. Per quanto riguarda la nazionalità delle presenze, il target rumeno è preponderante con il 33%, seguito dal target bulgaro e nigeriano con il 19%.

Vicenza - I contatti complessivi sono stati 321, realizzati con 94 persone diverse di cui 17 nuove sul territorio. Il maggior numero di contatti è avvenuto nel comune di Vicenza con 38 persone diverse ciascuno. Per quanto riguarda la nazionalità delle presenze, il target rumeno è preponderante con il 34%, seguito dal target brasiliano con il 25%.

Treviso - I contatti complessivi sono stati 306, per 81 persone diverse di cui 30 nuove sul territorio. Il maggior numero di contatti è stato svolto all'interno del comune di Mogliano con 25 persone diverse. Per quanto riguarda la nazionalità delle presenze, il target rumeno è preponderante con il 42%, seguito dal target albanese con il 23%.

Venezia - I contatti complessivi sono stati 492, per 89 persone diverse di cui 17 nuove sul territorio. Il maggior numero di contatti è stato realizzato a Marghera, con 48 persone diverse. Per quanto riguarda la nazionalità delle presenze, il target bulgaro è preponderante con il 32%, seguito dal target peruviano con il 17%.

Attività di contatto con la popolazione che esercita attività di prostituzione in appartamento o nei locali e azioni di contatto nel digitale:

Per raggiungere le persone che esercitano attività di prostituzione indoor è stata effettuata una mappatura strutturata degli annunci pubblicati su Bakeca incontri afferenti agli ambiti territoriali di Padova, Vicenza, Treviso, Venezia, Rovigo e Verona. L'équipe di lavoro, composta da operatori/trici professionisti e dalla mediazione linguistico culturale delle aree target, ha svolto monitoraggi a cadenza bimensile anche attraverso il contatto telefonico con tutte le persone intercettate, con l'obiettivo di costruire con loro una relazione di fiducia facilitante per l'espressione dei propri bisogni specifici.

Nei 4 territori (Padova, Vicenza, Treviso e Venezia) sono state contattate **875 persone** diverse. L'area geografica preponderante è stata quella dell'America Latina.

Azioni digitali:

Oltre al contatto telefonico con le persone che esercitano prostituzione indoor è stata avviata una sperimentazione di contatto digitale tramite l'invio di un messaggio di testo su Whatsapp, Telegram o Sms contenente una breve spiegazione su quali sono le forme di assistenza che il progetto può fornire, il link per scaricare EQApp (un'app che può essere scaricata dalle beneficiarie per favorire il contatto con gli/le operatori/trici di progetto) e un breve video tutorial per scaricarla e utilizzarla. Tale modalità è stata sperimentata grazie all'approccio di Innovazione Digitale inclusiva avviato con la realizzazione di EQAPP, che ha visto le operatrici e gli operatori chiedere all'utenza quali potevano essere delle modalità di contatto efficace oltre alle classiche chiamate.

Attività di accoglienza dell'utenza presso spazi polifunzionali di progetto presenti nei territori coperti dal servizio:

Nel corso di questa progettualità è stata effettuata una mappatura dei servizi già esistenti per differenziare lo spazio del progetto N.A.V.I.G.A.Re da quelli delle realtà già presenti e consolidate. Sono stati individuati degli spazi che possano funzionare come luoghi fisici di incontro e di riferimento per ogni territorio coperto dal progetto (Padova, Vicenza, Verona, Venezia, Rovigo, Treviso). Tali spazi sono ad accesso libero, accoglienti e polifunzionali, facilmente raggiungibili dall'utenza, luoghi di socialità in cui è possibile stabilire un contatto diverso da quello che avviene in strada e negli incontri formali e per questo motivo uno spazio utile a tutti/e gli/le utenti del progetto, intercettati/e o presi/e in carico nelle varie fasi di intervento (emersione/prima assistenza/inclusione).

In particolare, nel territorio di Padova lo spazio di drop-in di progetto si trova presso la sede dell'Associazione Domna. Domna è un'associazione di promozione sociale e culturale, la sede è un luogo di aggregazione di pensieri ed idee che offre supporto e attività alle famiglie, agli anziani, ai

bambini, a tutte le persone in genere negli ambiti sociali, culturali, sportivi e formativi. La sede dell'associazione si trova nel Quartiere Nord di Padova, zona ad alta concentrazione di popolazione migrante. Lo spazio di progetto è aperto in questa sede per i/le nostri/e i/le beneficiari/e il martedì dalle 13.00 alle 18.00 e il venerdì dalle 12.00 alle 16.30. Nel territorio di Vicenza lo spazio di drop-in di progetto si trova presso la sede di Caracol Olool Jackson, circolo che ha al suo interno degli ambulatori medici popolari e organizza molti eventi aggregativi. La sede si trova in una via di Vicenza interessata dal fenomeno di prostituzione di strada. Lo spazio di progetto in questa sede è aperto per i/le nostri/e beneficiari/e il mercoledì pomeriggio ed il giovedì mattina. Nel territorio di Venezia lo spazio drop-in di progetto si trova presso la sede di ADL Cobas Marghera, patronato già frequentato dalla popolazione migrante della zona. Marghera è un quartiere con altissima concentrazione di popolazione migrante. Lo spazio di progetto è aperto in quella sede per i/le nostri/e beneficiari/e i lunedì e i venerdì. Nel territorio di Treviso lo spazio di drop-in di progetto si trova presso lo spazio Binario1, polo aggregativo affianco alla stazione dei treni di Treviso che ha come scopo quello di creare integrazione, condivisione, intergenerazionalità, sviluppo culturale, sostegno e ascolto. Lo spazio di progetto in questa sede è aperto per i/le nostri/e beneficiari/e i martedì dalle 12.00 alle 17.00 e i giovedì dalle 11.00 alle 16.00.

L'importanza di entrare in spazi già 'vissuti' e gestiti da realtà a contatto con il territorio hanno stimolato il passaparola tra l'utenza e in alcuni casi si è collaborato con le realtà con cui si condividono gli spazi per azioni di consulenza e confronto sulle tematiche della tratta e del grave sfruttamento.

In questi spazi, come primo step, grazie al contatto diretto con i/le beneficiari/e del progetto, è stata effettuata un'analisi dei bisogni con l'obiettivo primario di costruire prese in carico adeguate alle necessità dei/delle singoli/e utenti, di scambio tra operatori/trici e mediatori/trici delle varie fasi di progetto e di co-costruzione con gli/le utenti di attività programmate e calendarizzate volte all'empowerment della persona. Le necessità emerse sono state: necessità altissima di socializzazione tramite incontri informali, ma anche interesse in corsi di italiano, corsi di informatica di base, orientamento ai servizi territoriali, workshop di prevenzione di potenziali situazioni di sfruttamento o rivittimizzazione, workshop sulla salute sessuale e sui diritti sul lavoro.

Azioni proattive per il contatto di utenza potenziale vittima di tratta e/o grave sfruttamento lavorativo:

Per quanto riguarda il fenomeno del grave sfruttamento lavorativo, il sistema antitratta Veneto effettua interventi multiagenzia con le istituzioni preposte al controllo e alla tutela dei lavoratori all'interno delle aziende (Ispettorati del lavoro, FFOO, INAIL, SPISAL, INPS, Nuclei ispettivi dei Carabinieri del lavoro). Le operatrici e gli operatori coadiuvati dalla mediazione linguistico culturale del progetto facilitano l'identificazione di potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo presenti

all'interno delle aziende, attraverso un contatto finalizzato a fornire informazioni e a supportare la potenziale vittima, anche grazie alla presenza della mediazione linguistico culturale qualificata.

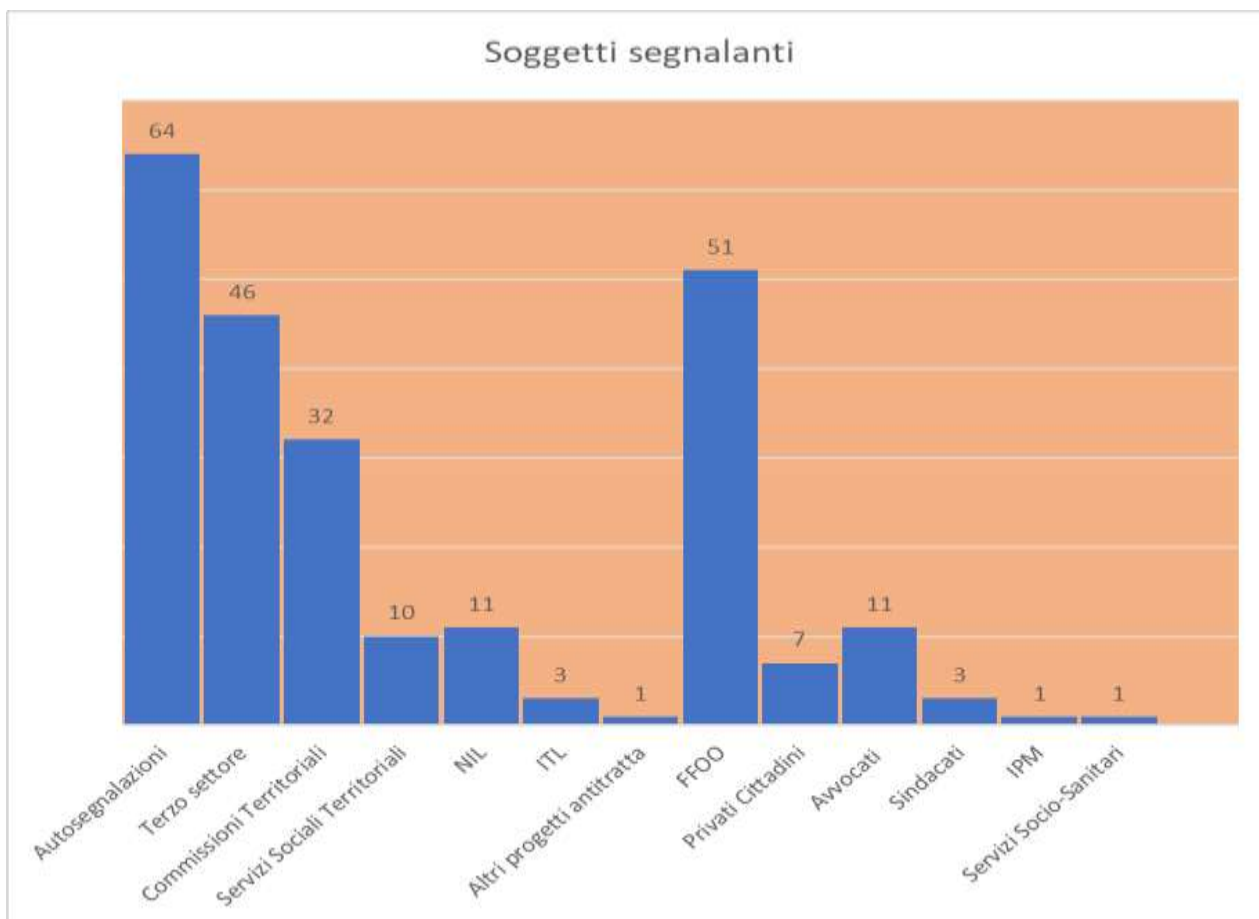
Da gennaio a dicembre 2022 l'unità di contatto di Equality Cooperativa Sociale ha contattato **149 persone diverse**, prevalentemente di nazionalità cinese e marocchina. E' risultata soddisfacente la collaborazione con l'Ispettorato del Lavoro di Padova e Vicenza, il Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di Padova, Vicenza, Venezia e Treviso, con le stazioni dei carabinieri locali in alcuni comuni delle province e con Spisal e Inail di Padova. Buona la collaborazione con il sindacato Cobas di Padova, con la Cgil di Rovigo per situazioni di confine e con la Cisl di Vicenza.

Raccordo con il Numero Verde anti-tratta, presa in carico delle segnalazioni e invio delle vittime ai servizi dedicati:

L'emersione da situazioni di tratta e/o grave sfruttamento avviene anche attraverso la presa in carico della segnalazione telefonica e/o telematica per identificare e accogliere bisogni anche attraverso la narrazione della storia sociale e migratoria della persona. A partire dalla segnalazione l'equipe decide se, per la persona segnalata, sia necessario un intervento immediato a partire da una valutazione delle condizioni di rischio e pericolo della persona stessa e delle vulnerabilità connesse alla richiesta di aiuto. In altri casi, in cui la segnalazione pervenuta non esplicita una situazione di urgenza, l'equipe programma l'intervento, definendo con i soggetti segnalanti i tempi, i luoghi/spazi opportuni e le modalità in cui verrà avviato il processo di valutazione, dando appuntamento alla persona presso gli spazi polifunzionali territoriali. Il processo di valutazione si attiva previo consenso informato della persona segnalata o autosegnalatasi e prevede un numero variabile di colloqui psico-sociali, volti a ricostruire insieme alla persona il proprio vissuto, facendo emergere elementi legati alla tratta e/o al grave sfruttamento. Contemporaneamente la persona può partecipare alle attività organizzate presso gli spazi polifunzionali e intraprendere un percorso di prima assistenza sulla base dei bisogni espressi. Tali azioni convergono nell'obiettivo di costruzione di una relazione di fiducia che faciliti l'esplicitazione di una richiesta di supporto e fuoriuscita da una condizione di sfruttamento, mantenendo sempre come obiettivo l'informazione alla persona sui propri diritti.

Nel caso sussistano le condizioni di urgenza e necessità, si procede con l'attivazione della pronta accoglienza, con la collocazione della persona in una struttura protetta.

Nell'anno 2022 sono state 252 le segnalazioni che hanno attivato un percorso di emersione, identificazione formale e prima assistenza. I soggetti segnalanti sono così suddivisi:



Azioni di prossimità

Le azioni socio-educative e di empowerment implementate dall'équipe dell'emersione, in collaborazione con professionisti delle altre fasi progettuali, si sono svolte principalmente negli spazi polifunzionali territoriali e sono state primariamente finalizzate all'emancipazione da condizioni di marginalità sociale tramite la costruzione di un rapporto di fiducia tra l'équipe e i/le destinatari/e. La relazione di fiducia costituisce il fondamento grazie al quale la persona può esplicitare i suoi bisogni - siano essi di natura sanitaria, sociale, psicologica, formativa, lavorativa, abitativa, legati alla regolarizzazione o di supporto alla genitorialità o al nucleo familiare più esteso - ed una richiesta di aiuto, oltreché di emancipazione da una condizione di sfruttamento.

In totale, in questi primi mesi di progetto, hanno usufruito di azioni di prossimità 258 persone diverse, suddivise per genere e nazionalità come da tabella sottostante:

---	---	38	6
Femmina	ALBANIA	42	6
	ARGENTINA	2	2
	BOSNIA ERZEGOVINA	6	1
	BRASILE	7	4
	BULGARIA	29	12
	BURKINA FASO	3	1
	CINA	57	15
	COLOMBIA	36	16
	COSTA D'AVORIO	2	1
	EQUADOR	13	2
	GUINEA	5	1
	INDIA	1	1
	ITALIA	1	1
	LIBERIA	4	1
	NIGERIA	204	46
	PAKISTAN	1	1
	PERÙ	10	3
	REPUBBLICA DOMINICANA	1	1
	ROMANIA	141	31
VENEZUELA	3	2	
Totale Femmina		568	148
Maschio	BANGLADESH	8	6
	BRASILE	8	4
	CINA	9	5
	COLOMBIA	1	1
	KOSOVO	1	1
	MAROCCO	14	3
	NIGERIA	2	1
	PAKISTAN	15	12
	PERÙ	2	1

	ROMANIA	1	1
	TUNISIA	1	1
Totale Maschio		62	36
Trans	BRASILE	76	22
	COLOMBIA	2	2
	EQUADOR	16	7
	PERÙ	97	36
	THAILANDIA	2	1
Totale Trans		193	68
Gran Totale		861	258

Nello specifico, sono stati effettuati colloqui per la valutazione della sussistenza di indicatori di tratta e per l'**identificazione formale** di 266 persone diverse, in seguito alle prese in carico delle segnalazioni giunte al progetto.

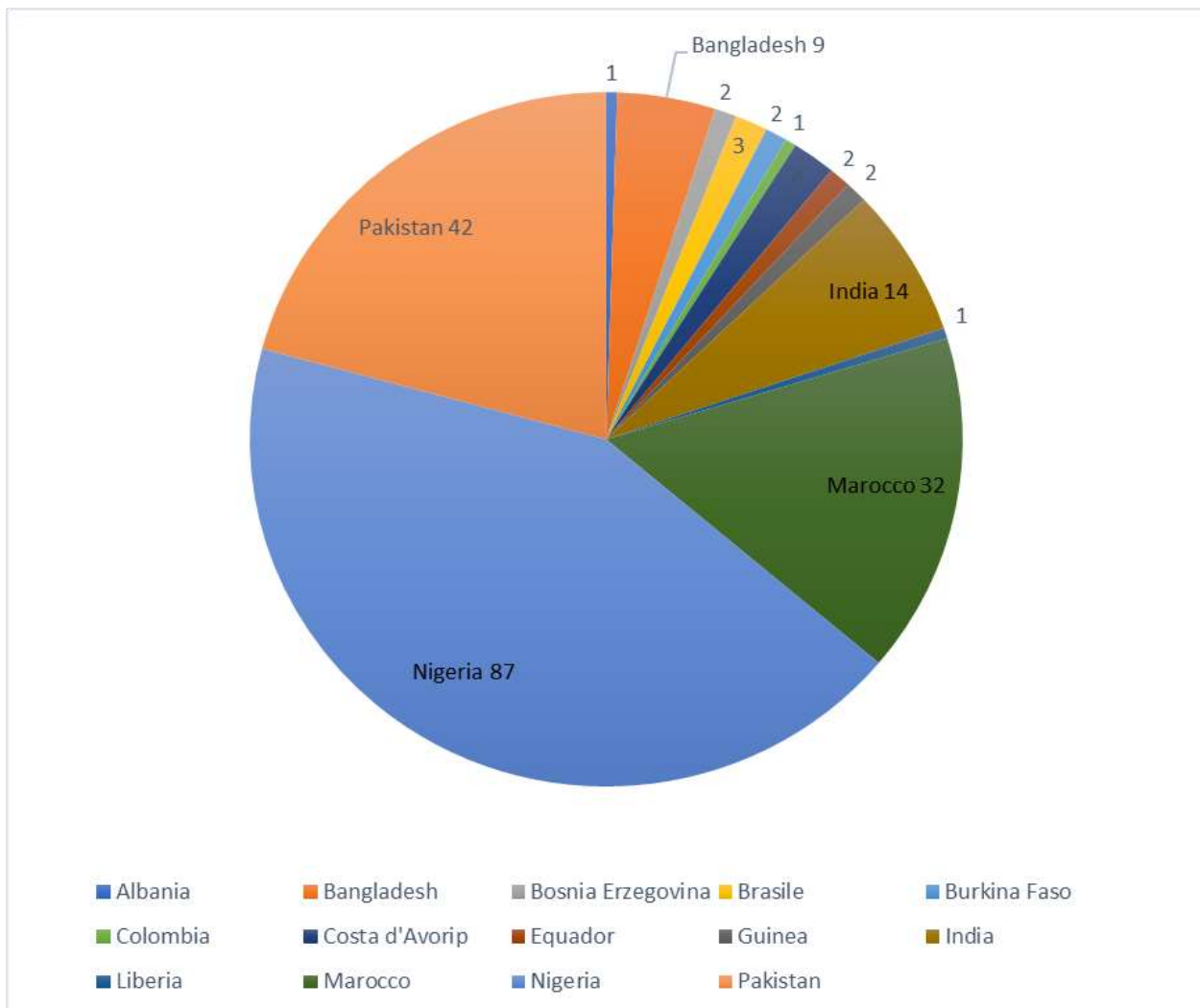
La **metodologia di valutazione** utilizzata è condivisa per permettere omogeneità di intervento su tutto il territorio regionale, attraverso: un primo colloquio conoscitivo con gli utenti durante il quale si forniscono le informazioni sui propri diritti e sui propri doveri (regole di base per il proseguimento della loro presa in carico, sicurezza personale e dell'utenza eventualmente accolta nella medesima struttura). L'operatore provvede a contattare ed attivare la mediazione linguistico-culturale per il primo colloquio - se ci fosse la necessità della mediazione - e si reca presso il luogo dell'emersione (Questure, Caserme, sedi di Enti del Privato Sociale, Servizi Territoriali) per sostenere il colloquio e condurre la persona in una struttura di accoglienza, ove si presenta la necessità, individuata ad hoc in base a criteri di sicurezza e alle caratteristiche della vittima;

Contestualmente a tale processo di **identificazione** vi è il **processo di valutazione psicosociale** delle condizioni per la **presa in carico** e l'intervento multi-agenzia preposto all'identificazione delle vittime di tratta. Seguono:

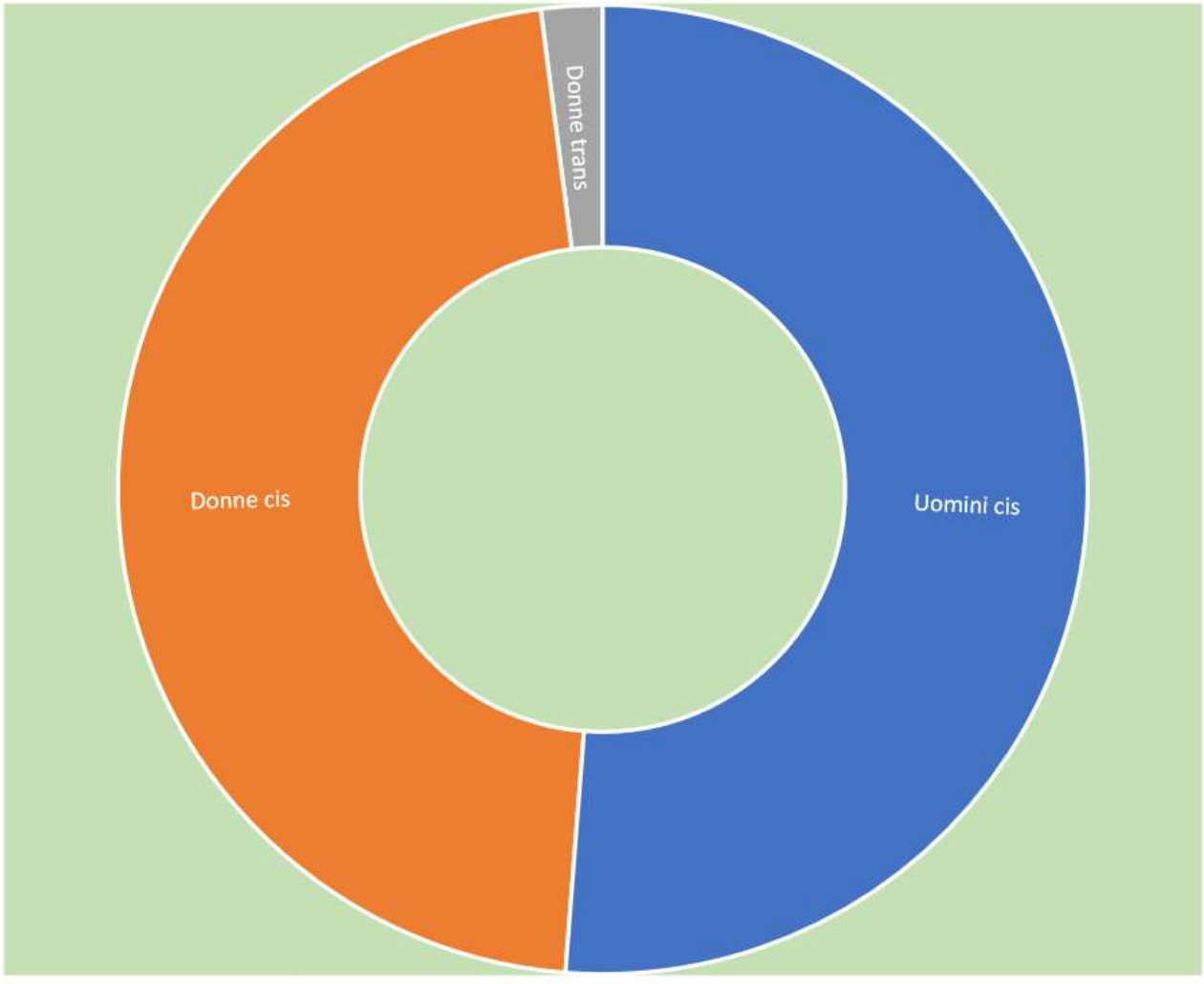
- la stesura di una prima relazione sulla persona, attraverso diversi strumenti interni adottati dall' équipe regionale;
- inserimento delle informazioni raccolte tempestivamente nel gestionale nel rispetto della legge sulla privacy;
- l'operatore/trice ha il compito di proseguire e/o avviare il percorso di regolarizzazione dell'utenza, in raccordo con il Case Manager del Comune di riferimento e l'operatrice socio-legale; nonché l'accompagnamento alla collaborazione da parte della vittima con l'Autorità

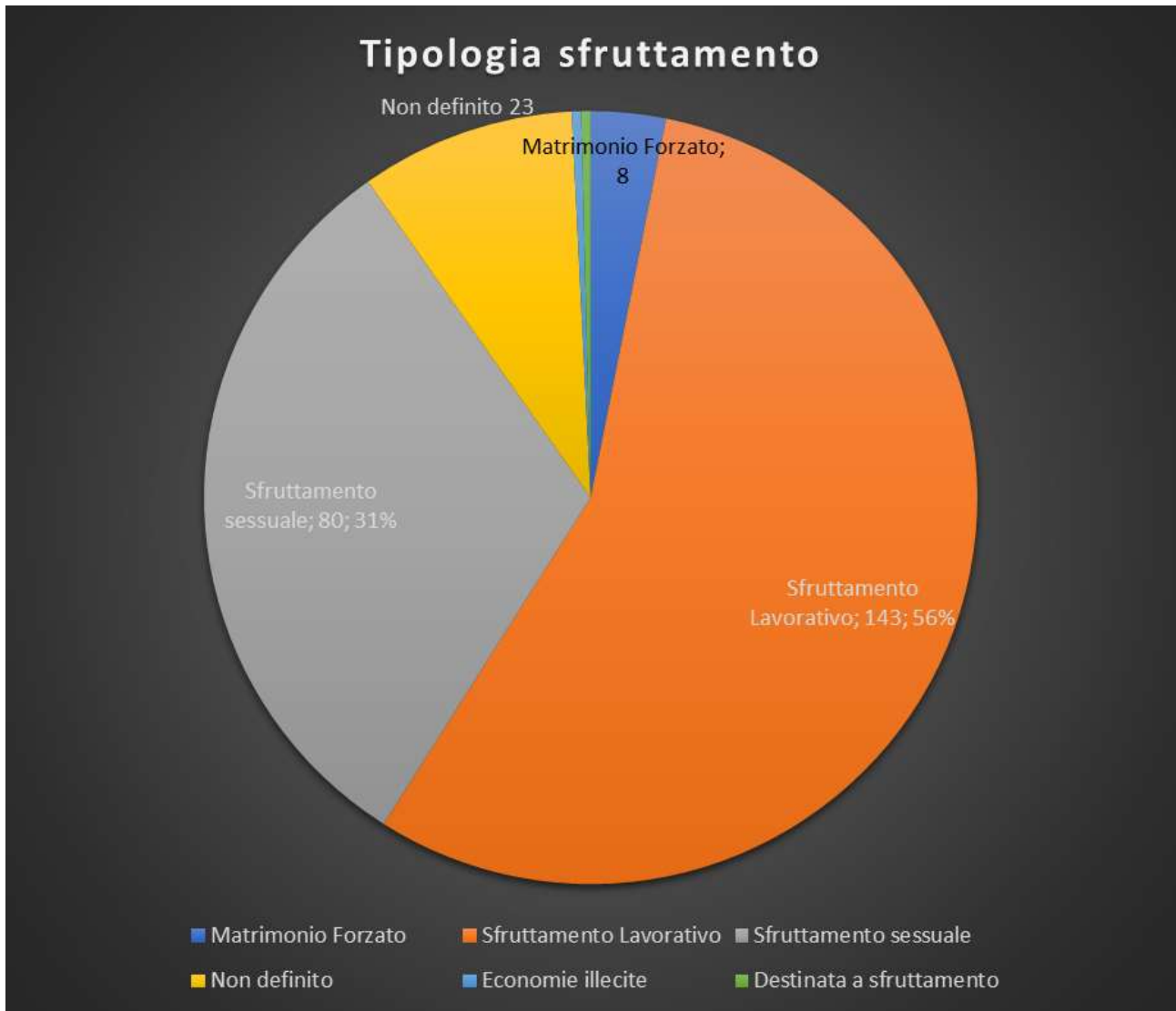
Giudiziaria attraverso una formale denuncia;

- presentazione del caso all'Assistente Sociale, con costanti aggiornamenti tramite le riunioni mensili programmate;
- pianificazione di ulteriori colloqui per la raccolta della storia, l'instaurazione un rapporto di fiducia con la persona emersa e il trasferimento delle conoscenze agli operatori che seguiranno l'utente. Tutti i colloqui e gli interventi agiti sull'utente sono relazionati in forma scritta e trasmessi al capofila e al Comune di riferimento per il caso specifico.



Genere





Padova 90 persone diverse **Treviso** 68 persone diverse **Venezia** 54 persone diverse **Vicenza** 54 persone diverse.

Il momento dell'accompagnamento sanitario è fondamentale per costruire la relazione di fiducia con l'utenza. Permette a soggetti vulnerabili di avere accesso a informazioni importanti sulla prevenzione e conoscere i luoghi dove avere accesso a cure mediche. Durante i contatti con le persone che si prostituiscono in strada e indoor, parte del lavoro degli operatori è legata all'aggancio sanitario, durante il quale forniscono informazioni su come tutelare la propria salute e sulla tutela dei diritti. Attenzione particolare è data alla prevenzione di Infezioni Sessualmente Trasmissibili. Gli interventi sanitari sono un'azione di prevenzione non solo per le persone che si prostituiscono, ma anche per i clienti e, di conseguenza, per tutta la popolazione. Gli accompagnamenti sanitari comprendono il rilascio delle tessere sanitarie, le visite ginecologiche/ostetriche, gli accompagnamenti volti alle interruzioni volontarie di gravidanza, screening per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. Sono state accompagnate ai servizi socio-sanitari 174 persone diverse.

---	---	21	3
ALBANIA	Femmina	38	5
ARGENTINA	Femmina	2	2
BRASILE	Femmina	6	3
	Maschio	3	2
	Trans	54	19
Totale BRASILE		63	24
BULGARIA	Femmina	23	12
CINA	Femmina	39	8
	Maschio	1	1
Totale CINA		40	9
COLOMBIA	Femmina	24	13
	Trans	1	1
Totale COLOMBIA		25	14
EQUADOR	Femmina	12	2
	Trans	10	6
Totale EQUADOR		22	8
MAROCCO	Maschio	1	1
NIGERIA	Femmina	114	26
PERÙ	Femmina	5	3
	Maschio	2	1
	Trans	76	33
Totale PERÙ		83	37
REPUBBLICA DOMINICANA	Femmina	1	1

ROMANIA	Femmina	118	29
THAILANDIA	Trans	1	1
VENEZUELA	Femmina	3	2
Gran Totale		555	174

Dettaglio per provincia

Treviso: 22 persone diverse accompagnate

Venezia: 71 persone diverse accompagnate

Padova: 55 persone diverse accompagnate

Vicenza: 49 persone diverse accompagnate

Supporto socio-legale

Nell'ambito del Progetto Navigare sono proseguite le attività di consulenza e supporto socio-legale messe a disposizione da Equality nelle figure di operatrici specializzate che accompagnano l'utenza in un percorso di orientamento alla regolarizzazione, consapevolezza della propria posizione giuridico-amministrativa, e intermediazione con le istituzioni preposte. L'Area Socio-Legale è coordinata a livello regionale ed è composta da una coordinatrice e 4 operatrici messe a disposizione dalle Cooperative Equality e Comunità dei Giovani. Il lavoro si svolge in un contesto di équipe cui fanno riferimento le progettualità Navigare e Common Ground in modo trasversale.

L'Area Socio-Legale è attivata dal personale operante nei Progetti Navigare e Common Ground con diverse intensità, a seconda del posizionamento dell'utenza rispetto agli indicatori di tratta e sfruttamento. Le azioni messe in campo dall'Area Socio-Legale riguardano prevalentemente il supporto alla regolarizzazione e a situazioni giuridicamente rilevanti attraverso colloqui di orientamento e consulenza, l'intermediazione con le istituzioni e le figure coinvolte nei relativi procedimenti, e la collaborazione con altri servizi presenti sul territorio rivolti alla promozione dei diritti delle persone in situazioni di marginalità e sfruttamento.

Oltre ai rapporti con l'utenza, l'Area Socio-Legale è incaricata della formazione interna del personale operante nei rispettivi Progetti attraverso l'organizzazione di incontri volti alla condivisione delle procedure e delle norme di diritto dell'immigrazione che interessano e coinvolgono il fenomeno della tratta e dello sfruttamento.

A partire da marzo 2022, le operatrici Equality dell'Area Socio-Legale si sono occupate di presidiare le docce pubbliche del Comune di Padova con uno Sportello Legale ai fini di osservare e intercettare potenziali vittime dello sfruttamento delle economie illegali (grazie al cofinanziamento di Save the Children per il progetto N.A.V.I.G.A.Re tramite il Progetto Vie d'Uscita 2022). Nel farlo, hanno fornito consulenza sui temi della regolarizzazione, pratiche amministrative, procedimenti penali, oltre che orientamento alle istituzioni e ai servizi del territorio, a tutti gli utenti del Servizio Docce. Nell'ambito dello Sportello Legale, sono state ascoltate circa 40 persone, di cui 3 hanno beneficiato di azioni specifiche come accompagnamenti e intermediazioni presso le istituzioni interessate nei procedimenti amministrativi a loro carico, come Questure, Prefetture e Servizi Sociali.

Supporto psicosociale

A partire dal 01.10.2022 con il bando n.5/2022 si è dato avvio ad una nuova organizzazione dell'area psicologica all'interno del Progetto NAVIGARe con l'individuazione di una persona referente. L'area psicologica si era già costituita nella precedente progettualità e si riferiva al gruppo denominato "Psicologhe a Bordo". Oltre alla persona referente con il ruolo di coordinamento garantita da Equality cooperativa sociale, si aggiungono alcune ore di un'altra psicologa di Comunità dei Giovani. Il lavoro di consulenza psicologica si svolge anche grazie al finanziamento derivante da altre progettualità (come ad esempio Next to You), l'attività si svolge all'interno di ogni area del Progetto N.A.V.I.G.A.Re e si basa su una serie di assunti condivisi con il sistema che vengono riassunti di seguito.

L'**obiettivo generale** è la promozione del benessere psicologico e la presa in carico psicosociale per le persone coinvolte in una storia di tratta e/o grave sfruttamento.

Obiettivi specifici:

- Favorire l'accesso e la fruibilità da parte dei beneficiari del progetto dei Servizi Sanitari per il benessere e la salute mentale e facilitare un eventuale invio puntuale a codesti Servizi del SSN, favorendo una corretta compliance.
- Offrire un servizio di supporto psicologico individuale e di gruppo alle persone nelle varie fasi del progetto, offrendo anche consulenza alle equipe di operatori, secondo un approccio specialistico che sappia integrare la dimensione sociale, sanitaria e giuridica.
- Contribuire all'incremento di competenze degli operatori/trici in ambito psicologico, ritenute necessarie viste le peculiarità (vulnerabilità, vissuti traumatici, aspetti culturali, dipendenze) dei beneficiari degli interventi, attraverso momenti di formazione, dimensione strategica per la promozione del benessere.

Approccio e metodologia: l'approccio metodologico adottato è multidisciplinare e transculturale, già consolidato in altri ambiti di intervento con persone vittime di tratta, e che integra le discipline dell'antropologia, della psicologia e della mediazione culturale. Lo sguardo è rivolto volto al "prendersi cura" delle persone, più che al semplice curare, che aumenterà la percezione di autoefficacia delle persone, dando l'opportunità di co-costruire tutti gli interventi sia con gli operatori

responsabili del progetto individualizzato della persona che con gli stessi beneficiari, i quali si fanno protagonisti del proprio percorso di empowerment attraverso un processo partecipato. L'importanza dell'approccio multidisciplinare integrato nel progetto N.A.V.I.G.A.Re. è fondamentale per il benessere psicosociale dei/delle beneficiari/e. Pertanto è attraverso questa direzione che la scelta del servizio psicologico fa riferimento a un approccio psico-sociale, con il quale si intende l'integrazione del lavoro psicologico e quello sociale, un'integrazione funzionale tra "saperi", materiali e metodi, strumenti, luoghi e professionalità.

Questo tipo di intervento psico-sociale tiene conto di due presupposti, ovvero le fragilità delle persone migranti a cui sono destinate le azioni del progetto N.A.V.I.G.A.Re e la complessità degli ostacoli che questa tipologia di migranti si trova a dover affrontare sin dal momento del primo ingresso (disorientamento, difficoltà linguistiche, influenze rete di sfruttamento e/o connazionali, scarso patrimonio di risorse individuali, incertezza in merito al proprio futuro etc).

Azioni. Le azioni previste da parte della referente in collaborazione con il gruppo di professioniste del gruppo di lavoro/tavolo tematico Psicologhe a Bordo, sono:

- **Mappatura** e raccordo con servizi salute del SSN/privato su tematiche riguardanti salute mentale e dipendenze (Veneto).
- raccolta e coordinamento delle segnalazioni che inviano i diversi operatori/trici del progetto;
- pianificazione **gruppi psicoeducativi** di promozione benessere per persone del Progetto N.A.V.I.G.A.Re allargato a équipe multiprofessionale;
- organizzazione **percorsi di sostegno psicologico individuale** quando se ne rilevi l'esigenza, dopo un raccordo con il gruppo di lavoro;
- organizzazione **consulenze** e **spazi di confronto** su casi complessi alle operatrici e operatori delle aree di lavoro, con modalità multidisciplinare;
- raccolta quantitativa e qualitativa degli interventi di consulenza/supporto psicologico;
- produzione e promozione **materiale informativo** salute e benessere psicologico;
- **comunicazione:** newsletter interna ogni 3 mesi;
- **partecipazione a tavoli, équipe** e collaborazioni con altre aree di lavoro.

Durante il periodo indicato 01.01.2022 al 31.12.2022 quindi facendo riferimento al bando n. 4 e n. 5 i dati raccolti delle attività del gruppo sono:

- n. 21 segnalazioni per **supporto psicologico individuale e/o di gruppo**;
- n. **5 consulenze** con équipe multidimensionale. In queste situazioni si è proceduto a supportare alcune situazioni, dove n. 3 di queste hanno portato alla proposta di un supporto psicologico individuale e in altre erano coinvolti servizi del territorio con cui si è discusso il caso.
- n. 1 **gruppo psicoeducativo** a Padova: seconda edizione del gruppo Ways to be, mutuato dal progetto Next to You.

Sul totale delle persone per cui sono state messe in campo azioni di prossimità, **43** hanno anche beneficiato di prese in carico per la realizzazione di programmi di protezione e inclusione sociale.

Progetto “Common Ground”

Nel mese di ottobre 2022 ha preso il via il Progetto Common Ground, che vede Equality partner attuatore della ATS costituitasi tra gli enti Antitratta del Veneto, già in rete nel Progetto N.A.V.I.G.A.Re.

Il Progetto Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime - è un progetto finanziato da PON e POC INCLUSIONE (FSE) gestito dalla DG Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che vede come capofila la Regione Piemonte in partenariato progettuale ed operativo con le Regioni Veneto, Friuli-Venezia-Giulia, Liguria ed Emilia-Romagna. Ciascuna Regione ha in capo il coordinamento delle attività progettuali nei territori di competenza. Nella Regione Veneto, il partenariato vede la partecipazione di Veneto Lavoro, dell'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Scienze Giuridiche, di Anci Veneto, e di una ATS composta da 11 Enti del Terzo Settore.

Il progetto avrà durata di 21 mesi (dal 1/10/2022 al 30/06/2024) e ha l'obiettivo di prevenire e contrastare forme di distorsione del mercato del lavoro (lavoro irregolare, lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo) in tutti i settori, attraverso interventi di protezione sociale ed azioni attivabili nell'ambito dei Servizi per il Lavoro indirizzati a cittadini di paesi terzi, ed attraverso la promozione del lavoro dignitoso, sicuro e della legalità.

Il progetto vuole strutturare e sperimentare sistemi regionali di Referral a trazione pubblica in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo, dando attuazione - a partire dalla valorizzazione del ruolo e delle competenze del Progetto Antitratta “N.A.V.I.G.A.Re.” ed attraverso forme operative di collaborazione e raccordo con i soggetti preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo. Destinatari del Progetto sono cittadini di paesi terzi, regolarmente soggiornanti vittime o potenziali tali di sfruttamento lavorativo.

Equality nell'ambito del Progetto Common Ground partecipa con attività di Outreach (azioni di primo contatto, colloqui informativi e di orientamento) nei territori di Padova e Vicenza; Attività di valutazione e identificazione formale; Coordinamento regionale dell'area Outreach e Valutazione e attività di mappatura e costruzione reti.

Dall'inizio del Progetto (ottobre 2022) fino alla fine del 2022, nell'ambito del Progetto Common Ground, gli/le operatori/trici di Equality hanno effettuato valutazioni di 34 persone. Per ognuna sono state previste azioni di informativa sullo sfruttamento lavorativo e orientamento ai servizi. Di queste, 15 hanno aderito al Programma di Protezione nel Progetto N.A.V.I.G.A.Re., in quanto vittime di grave sfruttamento. Altre 9 hanno beneficiato dei percorsi di accompagnamento previsti dal Progetto Common Ground nella fase inclusione.

Gli/le operatori/trici di Equality nei 3 mesi di Progetto hanno partecipato a 16 accessi ispettivi con gli organi di competenza nei territori di Padova, Vicenza e Treviso. Sono stati contattati in totale 86 lavoratori di cui 34 donne e 52 uomini. Cina, Bangladesh, Pakistan e Ghana le nazionalità maggiormente rappresentate. Nel mese di dicembre 2022 è stata avviata l'attività di workshop a cui hanno partecipato 14 cittadini del Bangladesh.

N.E.X.T TO YOU - Network for the Empowerment, the social and labour inclusion of Trafficked minors and young adults

Il progetto N.E.x.T. TO YOU è finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione che è uno dei principali programmi della Commissione Europea con capofila la Regione del Veneto - Unità Organizzativa "Dipendenza terzo settore nuove marginalità e inclusione sociale" ENSA (European Network of Social Authorities) in collaborazione con la sede di Bruxelles della Regione del Veneto – Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato sette partner provenienti da quattro diversi Stati membri dell'UE Equality Cooperativa Sociale (Italia), l'Università degli Studi di Padova, la Comunità dei Giovani (Italia), Payoke (Belgio), France Terre D'Asile (Francia) e Fondazione Cruz Blanca (Spagna). N.E.x.T to You, avviato nel dicembre 2020 e si è concluso il 30.11.2022 andando a potenziare sia la capacità di identificare le persone minori vittime di tratta provenienti da paesi terzi, sia il sostegno rivolto a minori e giovani adulti al fine di migliorare le loro condizioni socio-economiche, la loro integrazione e aiutarli ad essere più resilienti e a superare traumi, shock culturali ed altre forme di stress psicologico derivanti dall'esperienza di sfruttamento che hanno subito e che li ostacolerebbe nel loro percorso di integrazione all'interno della società. Più specificatamente, il progetto si è dato come indicazione il raggiungimento di **quattro obiettivi specifici**:

1. miglioramento **del processo di identificazione di minori vittime di tratta e/o grave sfruttamento** attraverso il rafforzamento della capacità e competenze delle parti interessate, tra cui servizi sociali, le forze dell'ordine locali, la polizia nazionale, il personale dei centri di accoglienza, i professionisti che forniscono assistenza ai giovani ma anche avvocati, procuratori e magistrati. Sono stati organizzati e implementati, durante il 2021 due cicli di formazione online, un ciclo in Italia dal titolo "L'Identificazione precoce di minori vittime di tratta e grave sfruttamento" organizzato da Equality in collaborazione con Università di Padova e un ciclo in Spagna, dal partner Fundacion Cruz Blanca sull'identificazione delle vittime di matrimoni forzati. Sono state raggiunte 135 stakeholders tra cui forze dell'ordine, assistenti sociali, personale dei centri di accoglienza, persone che forniscono assistenza ai giovani, tutori, avvocati, pubblici ministeri e magistrati nella Regione Veneto (IT) e Cordoba (ES) .
2. supportare 60 minori e giovani adulti vittime della tratta di esseri umani ad essere inseriti nel **mercato del lavoro** attraverso l'elaborazione **di percorsi intensivi di formazione e**

programmi di collocamento. In particolare, questi corsi di formazione hanno dato l'opportunità alle persone beneficiarie di godere di 15 tirocini e/o borse di studio e di 10 contratti di lavoro in ciascun Stato partner di progetto (Comunità dei Giovani, Fundacion Cruz Blanca, France Terre d'Asile). I programmi intensivi di inclusione lavorativa sono stati articolati in 6 fasi consequenziali in Italia, Francia e Spagna attraverso colloqui di valutazione, laboratori occupazionali, analisi del mercato del lavoro; tirocini professionali, Tirocini e Contratti di lavoro. Complessivamente, l'azione ha raggiunto 65 beneficiari.

3. garantire in totale a 80 persone giovani-adulte vittime di tratta di avere **supporto etno-psicologico**, attraverso **consulenze di gruppo e assistenza individuale** con la presenza e collaborazione di figure professionali con competenze psicosociali e di mediazione linguistico culturale (Equality come coordinatore dell'azione, Payoke, Fundacion Cruz Blanca, France Terre D'Asile). Sono stati raggiunti un totale di n. 83 persone coinvolte in laboratori psicosociali, per Equality sono stati attivati n. 3 workshop durante il periodo 2021-2022 nei territori di Padova, Venezia e Verona: 1) gruppo "ways to be" a PD; 2) gruppo "StareBene" a VE 3) Atelier TrasformAzioni a VR. Per quanto riguarda il supporto etno-psicologico individuale è stato attivato in collaborazione con la mediazione linguistico culturale e ha raggiunto n. 27 persone.
4. **scambio di conoscenze e di buone prassi** tra i diversi partner del progetto, in particolare per quel che concerne l'identificazione precoce di coloro che hanno diritto allo status di protezione temporanea, il loro potenziamento socioeconomico e la fornitura di supporto psicologico a coloro che risultano essere più fragili e vulnerabili. A causa della pandemia, si sono svolti alcuni meeting di scambio online e gli altri sono stati ad aprile 2022 a Sevilla (Spagna) dove si è dato spazio allo scambio in merito ai temi socio-lavorativo e psicosociale e infine nelle date 14-15 novembre 2022 si è svolta la conferenza finale fra Venezia e Padova (Italia)

Il totale delle persone raggiunte e supportate dal progetto sono state 148, fra minori e giovani adulti con una storia di tratta e/o grave sfruttamento. Si può trovare materiale informativo anche attraverso l'azione comunicativa per disseminare informazioni e risultati di progetto a questo link:

<https://nexttoyou.ensa-network.eu/>

3) Area comunicazione

Equality ha sempre affidato l'espressione della sua identità, dei suoi principi, del suo approccio , nonché la narrazione della sua azione all'Area comunicazione.

Nell'anno 2022, la cooperativa ha colto l'opportunità, offerta dalle progettualità avviate e dal progetto del Servizio Civile Universale, per creare un'equipe comunicazione costituita da una referente/coordinatrice d'area, un collaboratore professionista della comunicazione e una volontaria del servizio civile universale.

Ciò ha consentito l'individuazione e finalizzazione di obiettivi da sempre cari alla cooperativa sia in termini di comunicazione esterna che di comunicazione interna:

- socializzazione dell'identità di Equality attraverso il **coinvolgimento** della comunità professionale della cooperativa per l'elaborazione e la realizzazione di contenuti comunicativi;
- preliminare **decostruzione degli stereotipi** e **riflessività condivisa** su concetti e parole chiave non stigmatizzanti e inclusivi;
- promozione di pari opportunità in un contesto di pari capacità, capacità che devono essere libere di potersi esprimere: **promozione dell'empowerment** come l'atto di dare a qualcuno l'autorità di fare qualcosa quindi non solo garantire l'applicazione di diritti civili. Non semplicemente i principi di parità di genere;
- supporto al ruolo di advocacy della cooperativa posizionamento politico sui temi obiettivo della cooperativa per contribuire a definire politiche e misure come la partecipazione alle consultazioni per la revisione della Direttiva Europea Antitratto 36/2011 ovvero la colonna vertebrale degli sforzi europei sul contrasto alla tratta di esseri umani dal 2011 ad oggi;

Nel 2022, l'azione comunicativa di Equality si è dunque irrobustita, grazie ad un metodo efficace che l'Area si è data. Il metodo è basato sul coordinamento tra professionalità esperte di comunicazione e operatrici e operatori sociali della cooperativa coinvolte/i, in base a competenze ed expertise, nella co-costruzione di contenuti comunicativi. Il processo di elaborazione e produzione di contenuti per la comunicazione esterna comprensibili ed efficaci sui temi obiettivo della cooperativa ha reso l'azione di quest'Area un'**opera collettiva che nasce da un processo creativo condiviso internamente**. La riflessione più recente è che la stessa comunicazione avrebbe bisogno del contributo di chi ha avuto un coinvolgimento diretto nei fenomeni: serve **dare parola alle persone**, ascoltare quello che hanno da dire, solo una cooperazione tra tutte le forze può rendere la comunicazione più incisiva. E' compito anche della comunicazione far comprendere le correlazioni tra i fenomeni e le normative vigenti, in questo sta il supporto al ruolo di advocacy della cooperativa. La capacità di sviluppare un'analisi critica della tratta esplorando l'intero spettro dello sfruttamento, affrontando miti e idee sbagliate e incoraggiando un modello di servizio anti-oppressivo. La capacità di consigliare strategie e interventi attraverso una lente anti-oppressiva, intersezionale e informata sul trauma. Ad esempio, la tratta di esseri umani è strettamente legata ad una serie di reati, ma va

segnalato e comunicato come normative centrate esclusivamente su impianti repressivi rispetto al sex work o all'immigrazione espongono le persone al rischio di grave sfruttamento e di tratta specialmente le persone fragili e irregolari.

Potenzialmente anche training, campagne di sensibilizzazione e programmi educativi rappresentano utili occasioni per lanciare una "call to action"; sono tutte misure che coinvolgono la collettività in un impegno comune di presa di coscienza del fenomeno e di partecipazione che possono, oltretutto, facilitare le segnalazioni di persone a rischio di tratta.

E' sempre stato importante per Equality investire in modo diffuso e permanente in interventi e azioni a carattere culturale, soprattutto nelle **scuole**, sui temi della tratta, sfruttamento, identità di genere, migrazioni, violenza e stereotipi di genere, della lotta alle discriminazioni, dell'educazione ai sentimenti, all'affettività e alla sessualità responsabile, promuovendo tra ragazzi e ragazze relazioni di genere libere da dominio e sopraffazione.

Eventi di piazza e culturali sono stati organizzati nell'ambito delle celebrazioni della giornata europea contro la tratta a Padova, Vicenza, Treviso e Venezia, nonché l'inaugurazione del Poliambulatorio Caritas Cuamm a Padova un ambulatorio destinato alle cure odontoiatriche e oculistiche per persone in povertà estrema. Il servizio si era interrotto nel 2020 a causa della pandemia da virus Sars- Cov. Equality e Ass.ne Mimosa si sono impegnate a promuovere il servizio e organizzare la festa di riapertura. L'iniziativa ha consentito di ribadire l'universalità del diritto alla salute.

4) **Area Sviluppo di comunità**

L'attività di sensibilizzazione nelle scuole è confluita nella più ampia Area Sviluppo di Comunità che prevede progetti nel quartiere Arcella, nelle scuole della città di Padova e nel territorio del Comune di Stra.

Nel corso dell'anno è proseguito il **Progetto Scholé**, a valere sul Bando 'Un Passo Avanti' dell'Impresa Sociale 'Con i Bambini' e finalizzato al contrasto alla povertà educativa dei minori tra gli 11 e i 17 anni. Nel progetto, in partenariato con la Cooperativa COSEP (Capofila), Istituto Valle, Istituto Briosco, Centro Servizi Volontariato di Padova, Comune di Padova, Associazione TechStation, Cooperativa Il Sestante, Associazione Domna, Associazione Terracrea, DPSS dell'Università di Padova e Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Padova (ente valutatore), Equality è impegnata, in qualità di partner. Il progetto si ispira al community school model, in cui le scuole diventano centri di trasformazione del quartiere Arcella di Padova. Con riguardo all'oggetto, Equality è direttamente impegnata nelle azioni afferenti alla formazione di un'equipe **educativa di strada** con competenze specifiche che ha coinvolto **30 ragazzi/e** delle scuole e ragazzi/e sospesi/e, alla formazione di Peer, alla realizzazione di momenti di

approfondimenti tematici con studenti, insegnanti e genitori sui temi della violenza di genere, omolesbobitransfobia e identità di genere, flussi migratori, razzismo e discriminazioni, tratta e grave sfruttamento per studenti/esse (439), insegnanti (36) e genitori (300). Nel medesimo progetto è stata realizzata un'approfondita indagine sullo spazio urbano e sul suo utilizzo che ha coinvolto 2329 studenti/esse, sono stati realizzati focus group e eventi pubblici volti alla realizzazione di interventi di rigenerazione urbana e valorizzazione del territorio.

Nell'ambito delle progettualità finalizzate allo sviluppo di comunità, in data 22/06/2022, Equality Cooperativa Sociale ha aderito ad un Raggruppamento Temporaneo di Scopo denominato 'Rete Coesa', che dal 29/09/2022 gestisce per conto del Comune di Padova la Casa di Quartiere **Marchesi Living Lab**, sita a Padova in viale Arcella 21/23. L'omonimo Progetto consiste nell'uso sistematico di alcuni locali dell'immobile per la realizzazione di uno spazio d'incontro a disposizione di associazioni e gruppi informali locali, volto a sperimentare forme di aggregazione a carattere sociale, educativo e culturale ad impatto civico a favore della comunità del quartiere Arcella.

Progetto A.G.I.R.E

Il progetto Agire nasce per contribuire ad uno degli obiettivi dell'amministrazione comunale di Stra: il sostegno e la coesione sociale della propria comunità. In particolare, il progetto nasce per rispondere ad alcuni aspetti critici evidenziati dall'amministrazione sulla condizione delle donne straniere residenti e domiciliate nel proprio territorio

L'emergenza pandemica, con limitazioni imposte agli spostamenti e agli accessi ai servizi del territorio, ha di fatto ulteriormente ridotto le chance di inclusione ed acuito la condizione di marginalità di queste donne e dei loro nuclei familiari -in particolare dei figli minori a carico, pregiudicando la continuità delle relazioni con i gruppi di riferimento e le modalità di orientamento ed accesso ai servizi territoriali, con grave danno per la qualità dei processi di inclusione e radicamento sociale.

Proprio per favorire processi virtuosi di inclusione sociale, nel dicembre 2021, l'amministrazione si è avvalsa della collaborazione di Equality. Da questa co-costruzione nasce il progetto A.G.I.Re, un programma di azioni sperimentali finalizzate a sostenere la crescita individuale di un gruppo di donne straniere attraverso:

- la valorizzazione e il rafforzamento del loro ruolo nella società (empowerment);
- la loro formazione ed orientamento alle relazioni di comunità e ai servizi del territorio;
- la loro responsabilizzazione nell'ambito di un processo generativo di comunità educante;

Tenuto conto delle specificità del contesto, il programma è integrato da un'azione direttamente finalizzata a soddisfare il fabbisogno di alfabetizzazione degli alunni stranieri segnalati dalle scuole ai Servizi Sociali.

Nella prima fase del progetto le operatrici di Equality si sono impegnate a conoscere il territorio e a contattare le realtà che operano con e per la popolazione migrante, servizi pubblici e realtà del terzo settore quali: Famiglie in Rete, Agape, Caritas Stra, Croce Rossa Riviera del Brenta, Consultorio familiare di Stra, Medici di base, referenti della Comunità Bengalese Ass. Projonmo", "Ass. Via Mazzioni", "Ass. Santan Hindu Smaj", "Ass. Santa Marta", CPIA.

Gli incontri hanno coinvolto **15 donne** e riguardato tematiche utili ad apprendere informazioni, conoscenze e pratiche per la cura e la tutela di sé, dei propri figli e delle relazioni esterne mediante un adeguato utilizzo delle risorse e dei servizi territoriali

La metodologia centrata sull'ascolto e all'accoglienza della persona, ha favorito la conoscenza reciproca e il clima di fiducia che ha permesso la condivisione di difficoltà che ciascuna donna vive nella gestione delle attività quotidiane sia interne che esterne alla famiglia. Ciò ha permesso di promuovere un più corretto e consapevole utilizzo dei servizi del territorio e di favorire una rete di supporto di servizi siano questi del Pubblico che del Privato sociale.

Proprio con la volontà di creare ponti percorribili per facilitare gli incontri tra le donne straniere e la comunità ospitante, si sono organizzati incontri con medici del Consultorio Familiare di Stra, insegnanti e operatori dell'associazione Il Portico molto attiva nel territorio nell'organizzazione di occasioni ed eventi di socialità.

Si è affrontato anche il tema del lavoro, l'importanza della ricerca lavoro per acquisire una propria autonomia economica partendo dalla stesura del CV, attività che ha permesso a ciascuna donna di riscoprire le qualità e abilità nascoste o dimenticate nei paesi di origine. Ogni Donna ha così potuto iscriversi ai servizi del Centro per l'Impiego di Dolo ottenendo informazioni per la ricerca lavoro online o tramite agenzie interinali territoriali.

Gli esiti di questi percorsi sono stati stupefacenti e generativi: riscoprendo le proprie capacità, alcune beneficiarie si sono attivate in prima persona nel supportare amiche e conoscenti nel percorso di inclusione, alcune Donne hanno potuto trovare lavoro e soprattutto hanno ampliato la loro rete sociale.

5) Area Bassa Soglia

Route 4 - Il servizio di "Unità di strada per la prevenzione e il monitoraggio dei comportamenti a rischio tra i consumatori di sostanze psicoattive legali e illegali e di riduzione del danno tra le persone

con dipendenza da sostanze – **Route 4**” nasce a novembre 2021 tramite una co-progettazione del Comune di Padova con un raggruppamento di 5 Enti del Terzo Settore: Cosep (capofila della rete), Equality, Noi Famiglie Padovane contro l’Emarginazione, Croce Rossa comitato di Padova e l’associazione Medici in Strada. Il progetto è inoltre supportato da una rete di 6 enti pubblici e privati: associazione Avvocato di Strada, associazione Tipsina, associazione La Strada Giusta, Itardd Rete Italiana Riduzione del Danno, associazione Mimosa, Ulss 6 Euganea Dipartimento per le dipendenze e viene portato avanti per tutto il 2022, anche grazie ad una proroga di progetto concessa dal Comune di Padova.

Il servizio è rimasto attivo 6 giorni su 7 e si è articolato in uscite dedicate alla riduzione del danno - in cui attraverso la distribuzione di materiale sterile e la raccolta di siringhe usate si sono create relazioni con i consumatori e opportunità di aggancio ai Servizi – e in uscite dedicate alla limitazione del rischio – incontrando ragazzi nei luoghi in cui c’è maggior consumo di alcool e cannabinoidi. Attraverso Route 4 sono state inoltre realizzate iniziative di sensibilizzazione nelle scuole della città e momenti di formazione rivolti a operatori sociali e volontari ed è stata favorita la partecipazione degli operatori/trici di progetto ad eventi nel territorio in cui c’era alta probabilità di intercettare dei consumatori, al fine di sensibilizzare rispetto ai temi della riduzione del danno e la limitazione del rischio.

Obiettivi del servizio

- Emersione e mappatura del fenomeno presente, con rilevazione di numero di contatti, numero di persone, luoghi di frequentazione, età, tipo di consumo;
- Inclusione sociale, ovvero creare un aggancio relazionale con i consumatori per favorire:
 - o una migliore gestione del consumo (consapevolezza rispetto a com’è il loro consumo);
 - o l’orientamento e la conoscenza dei servizi del territorio (in particolare, per l’UDS di riduzione del danno l’orientamento a servizi come il SerD; per l’UDS di limitazione del rischio l’orientamento a progetti sociali del territorio rivolti a ragazzi)
- Sensibilizzazione e formazione rispetto al tema delle dipendenze.

Nel 2022 sono state contattate **87 persone** diverse che utilizzano sostanze e che rientrano nel target previsto dall’azione “riduzione del danno”.

In particolare, 40 persone sono state intercettate tra Piazzetta Gasparotto, Via Tommaseo e Via Salvemini. La maggioranza di queste usa alcool e cannabis, solo alcuni eroina e crack. 9 sono donne e 31 uomini.

Delle 87 persone totali, 33 uomini e 14 donne vivono in una condizione di marginalità e fanno un uso problematico di sostanze, in particolare eroina fumata e crack. La maggior parte di queste persone sono italiane, tunisine o dell’Est Europa. Alcune usano per via iniettiva e tra queste la maggior parte è italiana. Si rileva anche un forte consumo di metadone.

Le donne che consumano mostrano un consumo intenso e hanno un'età media compresa tra i 20 e i 35 anni.

CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONI LGBT+ MARIA SILVIA SPOLATO

Il Centro antidiscriminazioni "Mariasilvia Spolato" è stato realizzato dal Comune di Padova (Ufficio politiche delle pari opportunità, politiche di genere e diritti civili) grazie ai finanziamenti di Unar (Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali), in collaborazione con le associazioni Arcigay Tralaltro Padova Aps, Sat Pink Aps e Boramosa Aps.

Equality è stata coinvolta dall'ATS, costituitasi per la gestione del centro, per lo svolgimento delle seguenti funzioni di:

- Consulenza al coordinamento progettuale
- Supervisione interarea
- Operatori dell'abitare

Il Centro Spolato mette a sistema l'esperienza delle associazioni e fornisce protezione, aiuto e sostegno concreti a persone Lgbt+, vittime di discriminazioni, maltrattamenti, violenze e abusi.

Servizi offerti

- supporto socio-legale per persone migranti Lgbt+ che include un servizio di prima accoglienza, segretariato sociale e orientamento ai servizi territoriali, nonché incontri sociali interculturali con finalità di aggregazione e confronto tra pari;
- consulenza individuale per l'orientamento per tutti quei casi di persone Lgbt+ in condizioni di difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, con organizzazione di percorsi formativi per orientare nella ricerca di soluzioni lavorative;
- supporto nella ricerca di una casa per tutte le persone che rischiano di subire o hanno subito discriminazioni nella ricerca di un alloggio;
- consulenza legale rivolta a persone che hanno subito discriminazione, emarginazione o una penalizzazione sul piano dei diritti individuali o collettivi;
- supporto psicoclinico e psicoterapeutico, indispensabile per superare situazioni di stress e sofferenze dovute a discriminazioni e violenze con l'obiettivo di un maggior benessere individuale e sociale.

A dicembre 2022 le persone che si sono rivolte al Centro per un supporto sono state 65.

Impatto sociale delle attività (Rapporti con enti pubblici e altri stakeholder)

Nella mappatura dei rapporti con i nostri **stakeholder** emerge chiaramente la rilevanza anche delle altre imprese sociali e in particolare di quelle organizzazioni con cui si sono **stabiliti rapporti** o **interazioni più stabili** e che rappresentano quindi partner o soggetti, comunque, atti a definire **la nostra “rete”**. Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, poiché esse richiedono **l'impegno congiunto** di **risorse economiche, conoscenze** e elementi sociali, consentono **economie di scala** e possono rendere **più stabile la progettazione**, grazie all'identificazione di partner stabili, all'ottimizzazione di risorse umane, risorse economiche . **Solidarietà di valori, fiducia e riconoscimento reciproco, socialità** hanno caratterizzato per Equality i rapporti di rete nel corso del 2022 moltiplicando le opportunità di **co-progettazione** per esempio con enti del privato sociale quali le cooperative e associazioni del network antitrattra del Veneto.

Proprio nell'ambito del progetto NAVIGARe di cui Equality è Capofila dell'Ats degli enti attuatori del progetto e nell'ambito della progettualità affine Common Ground, nel 2022 è stato curato e implementato il lavoro di rete con gli enti del Terzo Settore e della Pubblica Amministrazione dei territori in cui il progetto è operativo. Particolarmente significative, in tutto il territorio di competenza, le collaborazioni con l'Ispettorato Territoriale del lavoro e il Nucleo dei Carabinieri del Lavoro sia per le attività di carattere preventivo che nelle azioni di supporto alle vittime dei reati specifici.

Infine, in ogni territorio provinciale si sta sviluppando un'ampia attività di rete e collaborazione con i Servizi Sociali e le AULSS dei Comuni capoluogo di provincia e non, interessati dal fenomeno in quanto territori di emersione delle vittime e/o territori nei quali si consuma lo sfruttamento. Nella progettazione anti tratta gli obiettivi della collaborazione sono: sviluppare strategie e metodi per il coinvolgimento degli ambiti territoriali sociali; presa in carico di persone senza fissa dimora, in particolare donne in gravidanza o neo-mamme, richiedenti asilo e ex ospiti di C.A.S. del territorio dell'ambito; sensibilizzazione e formazione agli operatori socio sanitari per la condivisione di modalità operative di collaborazione e la creazione di materiali informativi da utilizzare con le persone. Prosegue inoltre la collaborazione con le strutture di accoglienza afferenti ad altri sistemi (in particolare CAS e SAI e Comunità per minori/neomaggiorenni) per garantire maggior sinergia nell'accompagnamento di persone in valutazione accolte presso questi servizi. Si è inoltre rinnovata una mappatura dei servizi in ogni provincia al fine di promuovere incontri di conoscenza che agevolino reciprocamente gli invii.

Stretta è la sinergia e la collaborazione con i Centri Antiviolenza dei territori per la presa in carico condivisa per specifiche necessità.

Sono state organizzate riunioni con unità operative di altri territori extra-regionali finalizzate a:

- uno scambio sulle modalità di contatto indoor;
- per implementare la sperimentazione di Equality App strumento utile a raggiungere le persone che lavorano indoor con alta mobilità nel territorio nazionale (Associazione Lule, Progetto Alba, Comitato per i Diritti Civili delle Prostitute, Luna Blu);
- per scambi di buone prassi sul grave sfruttamento lavorativo (Lule Onlus).

Si è collaborato con le realtà territoriali per la realizzazione degli eventi legati alla **Giornata europea contro la tratta di esseri umani**.

Le operatrici e gli operatori del progetto hanno partecipato sempre agli incontri formativi e alle mappature nazionali proposte dal Numero Verde Nazionale.

Nel corso del periodo in esame si sono intensificati i contatti con progettualità e network europei, grazie alle progettualità Next to You (Amif 2019) e la riprogrammazione di un viaggio previsto nel progetto Insight, ma posticipato a causa della situazione pandemica da Covid-19. I contatti hanno portato a scambi di buone prassi e un confronto su utenti e beneficiari che sono transitate tra Francia, Germania, Danimarca, Svezia, Austria e Italia. I casi cross border e tra stati membri richiedono una grande collaborazione tra stati, non sempre i rapporti sono facili tra sistemi antitratta di paesi diversi e questo va a scapito delle persone di cui, raramente si viene a sapere l'esito della presa in carico. A tal proposito, l'investimento sulle collaborazioni internazionali auspichiamo possa migliorare identificazione e presa in carico di persone coinvolte nei fenomeni di tratta e grave sfruttamento. La progettazione europea per il Bando Amif 2022 che ha portato all'aggiudicazione del finanziamento della Commissione Europea per il Progetto VoiceOver con enti del privato sociale di Belgio, Francia, Spagna, Romania oltre a IUAV aveva tra gli obiettivi anche questo.

L'anno in esame è stato caratterizzato anche da percorsi di progettazione partecipata con le organizzazioni della grave emarginazione di Padova quali Cosep, Noi Famiglie Padovane contro l'emarginazione, Croce Rossa Padova, Medici in Strada che aveva prodotto l'avvio di un servizio di unità di strada sulla riduzione del danno e la limitazione del rischio con persone a rischio di dipendenze o dipendenti da uso di sostanze psicotrope attività che è stata confermata e stabilizzata. La collaborazione con le cooperative Cosep, Orizzonti, Sestante e l'Arci Padova (per l'Ex-Marchesi a Padova).

Oltre al consolidamento dei rapporti con la Regione del Veneto, l'Università di Padova e lo luav nell'ambito della collaborazione per i progetti europei Next to You, la parte conclusiva del Progetto Insight e la nuova progettualità VoiceOver. Sempre rispetto ai rapporti con gli enti pubblici oltre alle descritte relazioni di scambio economico Equality ha partecipato a convegni, riunioni e tavoli di lavoro legati alla grave emarginazione sia a **livello internazionale** (Hors la Rue, Ecpat France, Ensa), **nazionale** con la partecipazione alla **Piattaforma Nazionale Antitratta** e ai suoi gruppi tematici, **regionale** e **locale** con la partecipazione a incontri con le reti coordinate dal Comune di

Padova, il Comune di Vicenza e il Comune di Venezia su grave emarginazione, la violenza di genere con il Comune di Treviso, le **scuole** della provincia di Padova, Treviso, Vicenza e Venezia, ambiente, rigenerazione urbana e urbanistica, Comune di Padova.

Riteniamo inoltre che le attività condotte sul territorio dalla nostra cooperativa sociale siano a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le **pubbliche amministrazioni**, il lavoro in **chiave preventiva** dell'area contatto rispetto alle malattie sessualmente trasmissibili e la promozione della **tutela sanitaria** per le persone sexworker e le presunte vittime di sfruttamento sessuale, contribuisce al contenimento della diffusione delle infezioni sessualmente trasmissibili i/le nostri/e beneficiari/e, i loro clienti e, conseguente, l'intera **collettività**.

In particolare, la nostra presenza ha permesso la riduzione dei costi dei **servizi sanitari** ad esempio.

Sono state organizzate riunioni con unità operative di altri territori extra-regionali per uno scambio sulle modalità di contatto indoor e per **implementare la sperimentazione di Equality App** per raggiungere le persone che lavorano indoor con alta mobilità nel territorio nazionale (Associazione Lule, Progetto Alba, Comitato per i Diritti Civili delle Prostitute, Luna Blu).

La formazione e la sensibilizzazione sui nostri temi obiettivo ha facilitato l'**innovazione dei servizi**, la **realizzazione di progetti** per il territorio che erano stati sospesi per anni (unità di strada per le dipendenze), la **definizione di strategie e politiche sociali** (con la Regione del Veneto sulla tratta e il grave sfruttamento), la **formazione** e lo sviluppo di conoscenze reciproche con il coinvolgimento dei dipendenti pubblici in attività condivise, l'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti, l'influenza sulle politiche pubbliche territoriali (Comune di Padova) e il sostegno nello stabilire un movimento sociale che promuova **cambiamento culturale politico e sociale** e influenzi l'opinione pubblica su un tema delicato come i minori e giovani adulti che al contempo sono autori di reato e vittime di sfruttamento. Infine, la partecipazione a **convegni internazionali** in cui si è sottolineata la vulnerabilità sociale delle persone di cui ci occupiamo.

La nostra Analisi prospettica

A conclusione del percorso sin qui compiuto di presentazione delle risorse attive, dei risultati conseguiti e dell'impatto generale della cooperativa nel corso del 2022, ricordiamo di aver implementato un Policy Plan 2021-2025 sul quale erano stati raccolti i contributi di soci e socie della cooperativa mediante un questionario anonimo e spontaneo somministrato durante un'Assemblea soci/e del 2021, questionario che è un'utile guida per il miglioramento e la valutazione dell'andamento della cooperativa. Le domande previste riguardavano le seguenti macroaree: senso di appartenenza e identificazione con le scelte della cooperativa, livello di soddisfazione, benessere, visione del futuro, miglioramenti sostenibili, punti di forza della cooperativa e, per l'appunto, i suggerimenti per il Policy Plan 2021-2025 di Equality. Riguardo quest'ultimo emergeva la necessità di continuare progettualità europee, mantenendo attiva la rete internazionale,

l'implementazione di nuove aree di lavoro, tra cui un'area progettazione strutturata, area lavoro (start-up/opportunità lavorative), area abitare/casa ed era stata nominata una specifica area specializzata in sensibilizzazione e interventi sul disagio giovanile. Inoltre, era stata citata la possibilità di aumentare la capacità di accoglienza di minori e implementare maggiormente l'area degli interventi di bassa soglia sul tema delle dipendenze.

Rispetto agli elementi raccolti e recepiti nel Policy Plan 2021-2025 e agli esiti dell'azione di Equality del 2022, su alcuni versanti sarà necessario prospettivamente lavorare, mentre per altri si può confermare:

una fattiva implementazione, soprattutto per quanto riguarda l'aumento dei posti in accoglienza minori, la valorizzazione dei progetti riguardanti bassa soglia e dipendenze con la presentazione di nuovi bandi, la progettualità europea con cui si conferma una nuova proposta che avrà inizio a partire dal 2023 e infine la collaborazione con una persona esperta in progettazione per il supporto a quest'area di lavoro. La continuazione di un lavoro di raccordo con enti del pubblico e del Terzo Settore, l'individuazione di una nuova sede per l'ufficio di cui la cooperativa, a partire da novembre 2022 si è dotata in via Forcellini 134bis garantendo spazi e standard di lavoro adeguati al carico e alla numerosità delle persone dipendenti.